IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 44 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Credito e guerra

Il mercato italiano, il quale durante i primi quattro mesi della guerra aveva tenuto un contegno veramente ammirevole sotto ogni riguardo, fu preso in questi primi giorni di febbraio, non si sa nè il come, nè il perchè, da un leggero brivido, di quelli che si manifestano nelle febbri effimere.

In altra rubrica noi abbiamo digià dimostrato come non vi fosse alcuna ragione seria di allarmarsi, se il corso della rendita italiana ondeggiò a, che è il titolo, termometro del mercato, fu gennaio, dopo la riduzione del 3.75 al 3.5 % — tasso d'interesse inalterato fino al 1920 — poteva scendere di qualche punto sotto la pari.

Il meno che ciò doveva sorprendere, coincidevano proprio in questi giorni le emissioni in Germania ed in Austria e si può aggiungere anche quella sul mercato francese per la Russia, condizioni tali, di fronte alle quali la nostra, pur scendendo di qualche punto la pari, rivela sempre una consistenza di primo ordine.

Infatti, come noi, il corso della rendita del 1866 a 40 circa — il corso del 4 % circa (prezzo al quale avvenne il cambio con la rendita pontificia) non può e non deve provare un senso di conforto nel vedere il nostro 3.50 scende di qualche punto al disotto della pari.

Questa rendita — osservano taluni — esercita ripercussione su tutti i valori interessi commerciali. Nessuno lo contesta, cosa più naturale di questo mondo e cosa più logica, dal momento che essa è consolidata è il titolo termometro per eccellenza.

Ma di più, che i valori in generale danno prova di una meravigliosa resistenza, che desideri che le nostre borse si sono oggi, infatuate nel voler applicare una capitalizzazione inadeguata al momento inadeguata che Michel Chevalier desse sperare al mondo per ritirerebbe dalla circolazione subito trattato sulla ricchezza.

Cominciando dalle azioni del nostro mercato di emissione, per finire alle azioni società dei cerini (per quanto si valori abbiano avuto proporzioni di Birmingham) i corsi che si nelle borse italiane, rappresentano, eccezioni, una capitalizzazione eccessiva, eppero alquanto

Non vuole a sorprendersi se in certi nei quali la prudenza si impone, ci subiscono la legge del rapporto di Stato.

Quei possessori di rendita e valori debbono fare in momenti, abbandonarle abbiamente alle proporzioni di Birmingham) i corsi che si nelle borse italiane, rappresentano, eccezioni, una capitalizzazione eccessiva, eppero alquanto

Non vuole a sorprendersi se in certi nei quali la prudenza si impone, ci subiscono la legge del rapporto di Stato.

Quei possessori di rendita e valori debbono fare in momenti, abbandonarle abbiamente alle proporzioni società dei cerini (per quanto si valori abbiano avuto

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Il demanio dell'antichità: storico come mezzo per impedire la formazione di prezzi di mercato, di *E. Sella*, Roma, 1912. pag. 14.

L'A. prende le mosse dalla famosa controversia della Niobide, che fu oggetto di vare monografie, fra cui una molto acuta (non menzionata dal Sella) pubblicata dal conte Luigi Ferrario nella Nuova Antologia. L'A. afferma la necessità della demanializzazione del sottosuolo archeologico, propone l'introduzione nel Cod. Civ. d'un articolo, il quale stabilisca che fanno parte del demanio pubblico le cose aventi un'importanza paleontologica, scientifica, archeologica, artistica o storica, che vengano trovate negli scavi del sottosuolo; ricorda in materia i precedenti legislativi e dati di diritto comparato; analizza la questione del tecnicismo per impedire la violazione della legge che lo proclami, in relazione specialmente all'industria del rimboschimento e a quella del rinvenimento; prospetta le due ipotesi dell'esproprio dello stato dopo il rinvenimento e della qualità di bene demaniale all'atto del rinvenimento; per questa seconda ipotesi esamina i due regimi dell'indennizzo e del non indennizzo all'inventore; definisce l'indennizzo non come prezzo di mercato, ma come prezzo della funzione di rinvenimento; conclude affermando che si deve moderare la febbre delle ricerche e che non si deve credere che la demanializzazione eviti tutti i mali.

United Empire, bollettino del Royal colonial Institute di Londra, fascicolo febbraio 1912.

L'ultimo fascicolo dell'importante pubblicazione del R. C. I. contiene, oltre una serie di note varie, fra cui una rilevante sull'attività dell'istituto, un articolo di Sir Bampfylde Fuller sull'incoronazione a Delhi, alcune note sul concetto di cittadinanza britannica, fra cui una dell'illustre J. Bryce e una del Malcom, ministro dell'istruzione dell'Unione Sud Africana, il resoconto d'una bellissima conferenza sull'Australia tenuta da Lord Dudley, un discorso del Gen. P. Pelletier sulle risorse della provincia di Quebec (Canada), alcuni articoli di carattere economico - geografico (tra i quali quello del Segretario E. Aspinall) sulla Guiana inglese di N. Darnell Davis, e sulla Costa d'oro del cap. C. E. Cookson), il consueto notiziario e infine molte chiare e profonde recensioni dovute al colto bibliotecario dell'Istituto, P. Evano Lewin.

***

Le Petrin — Casa Ed. dott. F. Vallardi - Milano.

Questa nuova rivista stampata nitidamente e con numerose incisioni, si propone di diffondere e sostenere fra gli scolari di di qua e al di là dei confini e del mare, il culto l'amore all'Italia e di concorrere all'incremento delle Associazioni patriottiche.

Abbiamo sott'occhio il primo numero che contiene scritti degli on. De Marinis, e R. De Cesare, del Barberis, di S. Farina o di altri valorosi.

***

Prof. Ernesto Landucci. — *Giorgio Vasari* - Discorso - Tipografia della Rassegna nazionale, Firenze, 1911. Lendueci pronunciò questo discorso che dice sapientemente e della vita, delle opere e del tempi di Giorgio Vasari, nel palazzo Vecchio in Firenze, il giorno 6 agosto 1911, e commemorare il IV centenario della nascita del grande scrittore della « Vite », raggruppò mirabilmente intorno al quale si volgono ora con lieta cura, gli studiosi dell'arte italiani e stranieri. Il discorso scritto con eleganza è nella sua brevità una completa biografia del Vasari, fatta senza ampollosità e donata da una profonda ricerca di archivio, informata a severi giudizi critici e storici e spesso quanto coscienza e quanto amore abbia posto l'on. Landucci nel ricercare e ricordare la persona e le opere dell'artista aretino.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 13 contiene:

R. D. col quale viene approvato l'annesso regolamento per l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Sondrio, 13: In località Crotto, fra Madonna di Firano e Piattamola, è precipitata una frana colossale ostruendo le linee ferroviaria della Bernina e la strada nazionale per un tratto di circa 150 metri. Nessuna disgrazia di persone. Si procede attivamente allo sgombro.

Spezia, 13 — L'autorità politica procedeva in questi giorni all'arresto di due stranieri sospetti di spionaggio. I due arrestati furono interrogati al Comando in Capo e quindi inviati alle carceri. Sui risultati dell'interrogatorio e sulle generalità degli arrestati si mantiene il più assoluto segreto.

Savona, 13: In seguito alle insistenti pioggie è straripato il torrente Sansovi allagando le campagne e le strade circostanti. I danni sono ingentissimi.

— Si ha da Porto Maurizio che nella borgata di Primo una tromba marina ha sradicato parecchi grossi alberi ed ha scoperchiato i tetti di diverse case lanciandoli a grande distanza. Fortunatamente non si ebbero a lamentare disgrazie di persone.

Casale Monferrato, 13. — Ieri in Rosignano è morta serenamente donna Ercolina Pagliano di Stevani nata Balbo, donna di grandi virtù. Con la sua morte prendono il lutto le famiglie Pagliano di Stevani, Pagliano di Celle, Pagliano-Malinverni, Pagliano di Pagliano-Emilia, Balbo e Regazzoni-Galloia.

Grave disastro causato dalle acque.

San Remo, 13.— Stamane 40 alunni di classi elementari passeggiavano lungo il Corso Federico Guglielmo lambito dal mare, quando improvvisamente si sprofondò un tratto del marciapiede.

Una ventina di ragazzi precipitarono nel vuoto e vennero travolti dalle macerie. Cinque furono estratti cadaveri e otto trasportati all'ospedale; altri, un pò malconci, ragguinero le loro case.

I bersaglieri accorsi sul posto lavorano per sgombrare le macerie.

La causa del disastro sembra dovuta alle acque del mare che, infiltrandosi attraverso il muraglione, avevano creato un vuoto.

Italia Centrale.

Lucca, 13: Sono da lungo tempo sull'irrigiornamento manifestatosi nelle condizioni di salute di Giovanni Pascoli continua. Ormai si ha piena speranza di una prossima guarigione. Attesa il miglioramento, il trasporto del Poeta a Bologna è stato rinviato.

DA ASCOLI PICENO.

12 febbraio. — L'assemblea generale della nostra Cassa di Risparmio, uno dei maggiori e più potenti Istituti di Credito delle Marche, ebbe luogo ieri con l'intervento di 73 su 120 soci, per l'approvazione del consuntivo 1911.

Una notevole relazione dei censori cav. Balini, Merli e dott. Priori, illustrava con lusinghiere parole e ben meritate lodi l'opera sapiente compiuta dall'Amministrazione.

« I Censori non possono che compiacersi degli intendimenti dell'Amministrazione circa la erogazione del considerevole fondo di 350 mila lire per la fognatura della città e circa la costruzione del nuovo edificio che, affidato alle cure dell'illustre architetto Bazzani, riuscirà indubbiamente di decoro all'Istituto ed alla città ».

Le risultanze economiche della gestione che indussero un movimento di oltre quindici milioni di lire, superarono le previsioni e si riassumono nell'entrata di L. 608570.39 contro la spesa di L. 480468.79 con un *utile netto* di L. 148.110:60.

Su proposta del benemerito Presidente cav. Filippo Seghetti è stata riconfermata la composizione del Consorzi, l'Assemblea, ricordate le preclari virtù cittadine del defunto socio, barone Francesco De Angelis, per acclamazione nominava l'on. Dari nostro illustre concittadino ed onore della regione marchigiana.

Sono stati eletti Censori, nel 1912 con votazione plebiscitaria: Mazzocchi avv. Ugo, Batlici rag. Dante e Priori dott. Pietro Ugo.

Il Presidente cav. Seghetti, dopo avere accennato alle varie erogazioni fatte dal fondo di beneficenza ed assistenza del pubblico istituto, ricordò quelle di 1600 lire date a favore della Croce Rossa e delle famiglie dei Militari morti e feriti nella guerra della Tripolitania, proponendo un voto di plauso e di grande ammirazione per l'esercito e la Marina.

E l'Assemblea inviava all'on. Giolitti il seguente dispaccio: « Assemblea generale Cassa di Risparmio « di Ascoli, riunita oggi, approvando unanime erogazione proposta Consiglio Amministrazione favore famiglie dei « combattenti Africa e Croce Rossa, invia entusiastico « saluto Esercito e Marina, rinnovanti antiche gloriе « in una impresa di civiltà e di grandezza per la Patria.

Presidente — Seghetti »

Italia Meridionale

Napoli, 13 (ore 17.30): Il Ministero avuta notizia che presso il Ibraio della nostra città Gaspare Casella trovavasi una raccolta di carte, e documenti riguardanti Giovanni Nicotera, gravemente ammalato per una politica, invivava qui il comm. Casanova colL'incarico di procedere ad una verifica dei detti documenti.

Ieri il comm. Casanova, accompagnato da un funzionario di P. S., procedeva, all'esame dei documenti facendoli poi trasportare di pieno accordo col libraio Casella, all'Archivio di Stato.

I documenti, da quanto ho potuto sapere, sono circa 2000 e riflettono il periodo del 1871 al 1890. Vi sono lettere di Garibaldi, Cairoli, Crispi, Depretis, Zanardelli ,Mordini, Saffi, Gambetta ed altri personaggi politici.

Oggi, alle 10, agli uffici dell'Archivio di Stato, il comm. Casanova ne proporrà l'acquisto allo Stato.

Il Casella ha dichiarato di aver comperato i documenti da parenti del Nicotera e di averli offerti poi allo Zanardelli, che rifiutò di acquistarli.

— Si ha da Agnano che nella villa Leonelli si verificarono stamane strani fenomeni tellurici. Delle screpolature si aprirono nei muri, un pozzo attiguo alla villa si disseccò improvvisamente. Fu ordinato lo sfratto di tutti coloro che abitano nella villa temendosi che essa crolli da un momento all'altro.

Avellino, 13: Si ha dal vicino paese di Bonito che stamane alcuni pastori scoprersero in fondo ad un burrone il cadavere del contadino Pasquale Losanna. Dall'indagini subito iniziate dall'autorità, risultò che il Losanna era stato ucciso per gelosia da tal Michele Lavecchia il quale, invece alla propria moglie Assunta Di Pietro aveva poi trasportato il cadavere lontano dal luogo del delitto precipitandolo nel burrone in cui fu trovato. I coniugi Lavecchia furono arrestati.

Teramo, 13. — Da Loreto Aprutino giunge notizia di un'orrenda tragedia. Stanotte il contadino Biagio Chiavaroli, di anni 53, assalito da improvvisa pazzia omicida, recideva a colpi di scure la vecchia madre, la moglie e due giovani figlie. Il pazzo, consumata la strage, diede fuoco al fienile attiguo alla casa, e si recò poi in un vicino fondo di proprietà dei sig. Palladini presso i quali dormivano altre due sue figlie e una nipotina. Anche su di esse il pazzo si lanciò brandendo la scure, ma fortunatamente, essendosi le disgraziate date alla fuga, non riuscì che a ferire leggermente.

Compiuta la orrenda carneficina, il Chiavaroli si diresse di corsa verso il fiume Tasso e vi si precipitò. Siccome però l'acqua era poco profonda, egli potè salvarsi. Uscito dal fiume, il pazzo si rifugiò in una vicina boscaglia, dove stamane fu arrestato dai carabinieri.

Provincia Romana

Nettuno, 13: Il nuovo Consiglio comunale, adunatosi ieri per la prima volta, dopo aver ascoltato la lettura della particolareggiata relazione del Commissario prefettizio cav. Talarico, procedette alla elezione del Sindaco e della Giunta.

Per la nomina del Sindaco il principe don Fabrizio Colonna ebbe voti 10 ed il cav. D'Andrea 8. Schede bianche 1. L'elezione non è valida perchè nessuno dei candidati ha riportato la maggioranza assoluta dei voti.

La nomina degli assessori diede questi risultati: Catanzani voti 11; Nanni, Ammiraglia, e Cenni voti 10. Eletto solamente Catanzani.

Supplenti eletti: Panaro e Lumaca.

Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 14, con le sotto-indicate stazioni:

Arabia, con Taranto — *Cedric*, con Capo Sperone, Forte Spuria, Taranto e S. Maria di Leuca - *Venezia e Oceania*, (La Veloce, con Ponza, Isola Chiesa e S. Giuliano di Trapani - *Konig, Wilhelm, I*, con Capo Mele - *Ciscinnati e Principessa Mafalda*, con Capo Mele e Isola Chiesa - *Princess Irene*, con Capo Sperone - *Argentina* (Austro-Americana), con Isola Chiesa S. Giuliano di Trapani e Forte Spuria - *Francesco*, con Monte Cappuccini (Ancona) e Venezia Arsenale.

Scienze e Lettere

Spedizione geografica nella Groenlandia.

(S) **Copenaghen**, 13. — Una nuova spedizione danese partirà il 1° giugno per la Groenlandia al comando del capitano Costh coll'intenzione di penetrare nell'interno della parte settentrionale del paese La spedizione si propone di ritornare nell'autunno del 1913.

Scioperi e serrate all'estero.

(S) **Glascow**, 13. — Gli scrivicatori del porto si sono messi in sciopero.

(S) **Budapest**, 13 — Le fabbriche di macchine hanno deciso di proclamare la serrata, in seguito alla pretesa degli operai di essere riconosciuti come arbitri di provvedere all'assunzione e all'impiego della mano d'opera La serrata colpisce ventimila operai.

(S) **Londra**, 13. In una conferenza tenuta oggi dalla Federazione dei minatori a Londra è stata approvata una mozione, la quale deplora il rifiuto da parte dei padroni di accettare il principio del salario minimo, che costituisce la base essenziale per la soluzione delle divergenze, ma dichiara che i minatori sono disposti a tenere una nuova conferenza coi padroni se questi lo desiderano. Intanto parecchie migliaia di operai hanno informato che cesserebbero il lavoro.

Drammi di terra e di mare

Scontro di treni.

(S) **Madrid**, 13. — Si ha da Valencia che il diretto di Barcellona ha avuto uno scontro con un altro treno. Quattro ferrovieri ed un viaggiatore sono rimasti gravemente feriti. Vi sono inoltre numerosi contusi.

In mare

(S) **Parigi**, 13. — Il *Journal* ha da Madrid: Un dramma spaventoso si è svolto al faro dell'isola Lobeira. Da lungo tempo i guardiani del faro avevano esaurito viveri e acqua potabile. Alcune imbarcazioni avevano tentato invano di approdare all'isola. I disgraziati scarno bandiera bianca per chiedere aiuto e confidarono la loro orribile situazione in uno scritto posto entro una bottiglia che fu raccolta stamane. Si ha la certezza che essi siano morti.

(S) **La Goregna**, 13. — La tempesta imperversa con estrema violenza su tutto il litorale. Dodici scialuppe sono scomparse.

Piene ed inondazioni.

(S) **Biviglia**, 13. — L'inondazione decresce sensibilmente.

Disastro in mare.

(S) **Londra**, 13. Un dispaccio da Nagasaki al *Lloyd* annuncia che i vapori giapponesi *Riohap*, proveniente da Hakata e *Homorà*, proveniente da Moji, hanno avuto una collisione e sono colati a fondo. Quaranta fra uomini di equipaggio e passeggeri del *Richap* e quattordici uomini di equipaggio del *Homorich* sono annegati.

Terremoti.

(S) **Firenze**, 13. P. Alfani, dir. dell'Osservatorio Ximeniano, comunica:

« Stazione dalle 9,5 alle 9,30 si è avuta una segnalazione di forte tremoto assai lontano, registrato da tutti i microsismografi dell'Osservatorio.Sembra trattarsi di una scossa di origine egea, perchè la distanza risulta di circa mille chilometri. I diagrammi hanno il carattere solito ad averi in occasione di scosse che colpiscono quella regione. »

TEATRI ed ARTE

Brindisi, 13 (ore 24). — Stasera al teatro Verdi, gremito di un pubblico elegantissimo, fu assai festeggiato nella *Traviata* il giovane tenore Giuseppe Pillego, che si affermò artista di grandi speranze così per la ottima dotì vocali che per l'innato drammatico. Egli dovette bissare parecchi pezzi e fu chiamato infinite volte al proscenio tra applausi calorosissimi.

Arsenale terapeutico

L'arsenale terapeutico che viene adoperato o proposto per combattere direttamente o indirettamente la malaria è addirittura inconmensurabile.

Basti dire che si va dall'umile pianta del basilico — il cui odore secondo Larryvore, basterebbe a fugare le zanzare malarigene — alla dinamite, proposta da un entomologista americano, lo Smith: da pesciolini che si chiamano *millonà* (simpatica parola) alla pania (come per i pettirossi) ed alla fulminazione elettrica, come per la pena di morte secondo il sistema, molto elegante ma poco umano e meno sicuro, adottato in America per i delinquenti dal petrolio alle reticelle: dal volgare chinino.... allo complesse pillole Esanofele che rappresentano il *non plus ultra* dei mezzi chimici per prevenire e vincere l'infezione malarica per grave ed antica che sia.

Non occorre essere dotati di uno speciale senso pratico per comprendere quanto giovi la semplicità sia del rimedio sia del modo di prenderlo per persuadere l'uomo a difendersi e a curarsi dall'infezione malarica, fino a che il Governo non trovi voglia, tempo e denari per procedere sul serio e razionalmente alla bonifica delle zone malariche.

Della semplicità ed efficacia dell'Esanofele le (famose pillole della Casa Bisleri di Milano) sono convinti per ripetuta prova anche i profani, nonchè i medici.

Valga un esempio:

« Le pillole Esanofele mi hanno completamente guarito dalle febbri malariche che mi travagliavano da ben 18 mesi. Questo io dichiaro, convinto dell'efficacia di tale rimedio in virtù della quale da 4 lunghi anni non ho più avuto neppure un benchè minimo dolor di capo ».

Questo scriveva or non è molto spontaneamente e mosso da riconoscenza il sig. Felice Vallocchia di Roma (Piazza S. Croce in Gerusalemme n. 49).

SPORTS

Tiro a Volo. — Risultato dei tiri che ebbero luogo Domenica allo *Stand* della Società Lazio in Via Casilina, 185:

Tiro n. 18. — 3 Piccioni (*Handicap*) 30 tiratori. I, 2, 3, e 4 premio divisi tra si sigg. Boni ing. Attilio, D'Andrea cav. G. Battista, Grifoni Giovanni, Magagnini dott. Antonio, Mauri Enrico e Perini Partenio con 9 su 9.

Tiro n. 19 — 3 pice. a m. 26 — 30 Tiratori. 1, 2, 3 e 4 premio divisi tra i sigg. Becattini cav. Cesare, Bologna Vincenzo, Boni ing. Attilio, Canfora rag. Azzolino, Ceppetelli Ermanno, Dalla Casapiccola Gieleno, De Santis Giovanni, Gargiulo Giuseppe, Grifoni Giovanni, Lazzarini conte Antonio, Magagnini dott. Antonio, Perini Partenio e Vanoni Clemente con 3 su 3.

Il Concorso Ippico a Tor Fiorenza.

Ieri a Tor Quinto ha avuto luogo la prima giornata del grande concorso ippico della caccia a cavallo.

Il pubblico è accorso assai numeroso e numerosissima era la rappresentanza dell'aristocrazia.

Notati: la principessa Rospigliosi, la principessa Giustiniani Bandini, la principessa G. B. Rospigliosi, la duchessa di Terranova, la contessa di San Severino, la marchesa Malaspina, la contessa Arrivabene, la marchesa Leonardi di Villa Cortese, la principessa di Poggio Suasa, Donna Alys Borghese, la principessa di Fruino Dentice, la duchessa di Mondragone, Donna Franca Florio, la marchesa Strozzi, la contessa di Villa Falletto, la baronessa Di Montanaro, la contessa Pecci, Donna Isabella Ruffo, Donna Yvonne Rospigliosi, Madame Ritzoff, la contessa Suardi, la contessa di Robilant, Donna Isabella Borghese, Donna Beatrice Thecdoli, la marchesa Patrizi Cooper, Madame Radcliff, la contessa Fourtales Gourget, Donna Lona e Donna Teresa Ruffo Scaletta, Donna Maria Giulia Paternò, le signorine Negroni Bentivoglio, Balestra la baronessa Pollio, la marchesa di Rutolc, mise Rolands, la contessa Wasso, la contessa Virginia Senni la principessa Schomburg Hartestein, la marchesa Honorati, la signora De Martino, la signora Elisa Pandolfi, la signora Tecchio, la signora Fornari, la contessa Belardini, ... e tante e tante altre.

La prima gara come tra l'interesse generale, è terminata con la vittoria di *Furio di Arriva* bene, *Tripoli* di Jaconcikoff e *Sauro* del medesimo proprietario.

Si è corsa poi la gara delle signore che ha dato questo risultato: 1° *Rebecca* della contessa Kontousoff 2° *Billy* della contessa Baratieri 3° *Bob* della stessa, 4° *Pip* della contessa Kontousoff.

L'ultima gara, dei *gentlemen* è corsa mentre tutto il pubblico si era ritirato, e non ha suscitato, quindi, alcun interesse.

Ritorno animatissimo.

Palazzo di Giustizia

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONI DI FALLIMENT o. *Becchelli Umberto*, colori e vernici in Albano - Fallimento su istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo lire 13.395, passivo lire 17.146. Giudice delegato: avv. Ermanno Ciuffoletti. Curatore provvisorio: rag. Vincenzo Angeloni di Albano. Prima Adunanza dei Creditori: 2 marzo. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 13 marzo. Chiusura: 2 aprile.

Lovatti Romolo, cartoline illustrate, via del Lavatore, n. 98, Fallimento su istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo lire 11.535; passivo lire 27.417. Giudice delegato: avv. Ermanno Ciuffoletti. Curatore provvisorio: Giovanni Cesti-Meni, via Nazionale n. 69 Prima adunanza dei creditori 2 marzo. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 13 marzo Chiusura: 2 aprile.

PROPOSTA DI CONCORDATO - *Cataldi Vincenzo*, stabilimento elettromeccanico per la lavorazione del legno, via Umberto Biancastano, n. 31 e via Federico Scloppis n. 11. Per il 1 marzo risultano dei creditori per esaminare la proposta di concordato a. 27 per cento in tre rate.

Piccoli fallimenti.

Di Laudadio Ettore, pizzicheria, via delle Botteghe Oscure, n. 51. Commissario giudiziale: avv. Salvatore Camilleri. Corso Umberto I n. 219. Dal bilancio risulta: attivo lire 1213; passivo lire 4439.90.

Magni Giuditta in Turchy, biancheria, Corso Umberto I, n. 471. Commissario giudiziale: avv. Michele Casco, via della Scrofa n. 47. Dal bilancio risulta: attivo lire 1107; passivo lire 4543.10.

Il viso: Specchio del Corpo

Certuni dicono che il viso riflette lo stato d'animo di una persona. Ciò non è molto esatto, poichè parecchie persone hanno una forza di dissimulazione tale che è impossibile di leggere nel loro viso. Ma se non è vero che il viso rifletta lo stato d'animo, l'espressione sul viso specchio del corpo è di una esattezza assoluta. No fate voi stessi l'esperienza ogni giorno e giudicate lo stato di salute dei vostri amici dalla loro buona o brutta cera ed essi no fanno altrettanto in quanto vi concerne.

Ad esempio, non era molto difficile, per le amiche della signorina Mosconi, di diagnosticare a prima vista che la sua salute era cattiva. Soffriva appunto di mali di stomaco e si può ben dire che tale malattia è quella che ha maggior influenza sullo stato di bella o brutta cera che mostro viso. La Signorina Mosconi è stata guarita dalle nostre Pillole Pink ed ella ha ricuperato, insieme alla salute, un colorito fresco e rosco.

Signorina Mosconi

Il Signor Mosconi Luigi, via Luigi Canonica n. 152, a Milano, ci ha scritto:

«Mia figlia Giuseppina, diciottenne, soffriva da vario tempo allo stomaco. Prima dei pasti, risentiva dolorosissime contrazioni, e dopo i pasti era vivamente incomodata da peso alla testa, nausee, e da quell'insieme di malesseri causati dalle digestioni laboriose e penose. Il suo colorito, prima così chiaro, era divenuto giallastro ed il suo viso era sovente cosparso di foruncoli. Siccome mia figlia si nutriva malissimo era divenuta assai debole. Parecchi medicamenti non le diedero i risultati attesi; mia figlia prese allora , le Pillole Pink e le vostre pillole l'hanno completamente guarita».

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Mereuda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3. 50 la scatola, L. 17 le sei scatole franco.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI' 14 Febbraio 1912 — S. Valentino p.

Levasi sole 7,12 - tramonta dì 5.37.

Leva la luna alla 4,38 - **tramonta alle** 0.50

L'Ave Maria suona alle ore 6.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 13 gennaio 1912 - Ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Pietroh.	3,2	nebb.	Nizza	8,8	sereno
Ambur.	1,1	nebb.	Zurigo	2,2	1/4 cop.
Parigi	4,8	piovoso	Costan.	—	—
Madrid	3	coperto	Malta	14,0	coperto
Parigi	8,5	2/4 cop.	Nizza	4,3	no pert

In Italia

CITTA'	Temp. ossig.	CIELO	MARE	Temperat. nelle 24 ore mass.	min.
Genova	8,6	coperto	mosso	12,0	8,6
Torino	3,8	3/4 cop.	—	7,2	3,7
Milano	6,0	1/4 cop.	—	10,6	5,0
Venezia	6,3	nebb.	calmo	9,6	5,8
Bologna	7,9	coperto	—	11,6	6,8
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	10,4	3/3 cop.	l. mosso	14,0	3,0
Firenze	9,6	coperto	—	16,8	8,7
ROMA	12,	1/4 cop.	—	16,6	11.3
Bari	11,2	1/4 cop.	l. mosso	18,1	10,0
Napoli	11,2	1/2 cop.	l. mosso	14,7	11,4
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	7,8	3/4 cop.	—	13,5	4,7
Palermo	12,2	3/4 cop.	agitato	20,0	12,6
Messina	13,6	3/4 cop.	calmo	16,7	13,3
Cagliari	12,0	3/4 cop.	l. mosso	16,6	8,0

Probabilità venti deboli o moderati vari; cielo generalmente nuvoloso, piogginelle sparse.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 764,3. Termometro centigrado massima 1 .1 minima 4.8 Umidità relativa 72 assoluta 7.5°. Vento a mezzodì N Stato del cielo cop.to.

Indovinello

Siamo cinque sorelle in questo mondo
Cornuto è il primo e il terzo posto in croce
Due son gemelli nati ed han poca voce
Il quinto poi è cervello tondo

Spiegazione del giuoco precedente

CRIVELLO.

STATO CIVILE

MATRIMONI DELL'11 FEBBRAIO:

Benassi Bruno impiegato, Poli Xerina.
Atcenzi Sante calzolaio, Pucci Vincenza.
Lelli Raffaele facchino, Milanesio Angela.
Romani Raffaele carrettiere N. N. Ferrazza Maria.
Supriani Francesco meccanico, Jacobini Lina.
Castaldi Amerigo cameriere, Zelioni Armanda.
D'Amicio Benedetto carrettiere, Proietti Adele.
Valentini Arrelio meccanico, Carlotti Luigia.
Boldrini Gaetano operaio, Bernardini Leonilda.
Locchi Domenico stallaro, Costecchi Antonia.
Martelli Alessandro fornaciaio Salvatori Angela Rosa.
Pepe Giuseppe campagnuolo Girolametti Maria

Savina Giuseppe carrettiere, Di Biagio Giuseppa.
Proietti Giuseppe carrettiere, Gabriele Francesca.
Vignati Giovanni saglatore, Sacramento Leonora.
Grandoni Guido tipografo, Leoni Giuseppina.
Fontana Vincenzo ferroviere, Paolini Anatolia.
Borsi Amedeo tramviere, De Cassicli Anna.
Biagiotti Gaspare calzolaio, Tulli Zenobia.
Ferrari Enrico impiegato, Rosseni Olga.
Marchetti Bernardino pastaio, Marozzi Augusta.
Pellegrini Ugo studente, Boiworsky Barbara.
De Tora Ambrogio impiegato, Mazzetto Olga.
Astrologo Giuseppe negoziante, De Loscadello Giulia.
Brazzanto Francesco tipografo, Bruno Camilla.
Sanfilippi Fernando tipografo, Nicastro Angela.
Prietti Emilio pasticciere, Calepio Enrichetta.
Azzaldi Amleto valigiaio, Peccioli Veturia.
Grandi Luigi falegname, Giuliani Emma.
Cardinali Adolfi cuoco, Tinti Eugenia.
Di Consiglio Crescenzo facchino, Sciannach Letizia.
Tortari Francesco postaccio, Guidi Maria.
Manfredi Antonio bracciante, Pennassa Natalina.
Papini Italo elettricista, Medosi Gelsrude.
Minardi Ettore negoziante, Lauri Irma.
Accessano Corrado, Capelli Catterina.
Contestabile Stefano impiegato, Contestabile Romilda.
Colasingari Carlo falegname, Lepasio Pasquina.
Grimaldi Zeno elettricista, Paloni Settimia.

Nati e morti denunciati il giorno 11 febbraio:
Nati 35 compresi 2 nati-morti.
Morti 35 dei quali 10 sotto i 7 anni.

CORTI

Fariano Natale Luigi fu Giuseppe Genova 67 fotografo con Dal Rio Ettore di Antonio Alghero 6 ed.
Fantera Vincenzo fu Fortunato Roma 64 custode con.
Coletti Palmira fu Francesco Jesi 84 ved. Magini.
Salvati-Cherubini Ines di Salvatore Roma 8 sub.
Cesatri Giuseppina fu Giuseppe Acuto 69 ved. Pilati.
Gonzanesi Giuseppina fu Francesco Magliano Sabina 54 v.
Fontana Sofia di Augusto Roma 11 sub.
Carretti Rosano fu Romolo Mantova 41 capitano R. Esercitoeon
Peroni Fausto fu Pietro Roma 20 pontiere ed.
Zari Stefano di Giovanni Lonato Pozzolo 21 soldato E. Esercitoed
Mosiconi Maria di Domenico Morgnano 76 ved.
Colasanti Librato di Giovanni 77 guardiano ved.
Salustri Angela fu Francesco Roma 49 con. Malatesta.
Cecchi Rosa fu Benedetto Affile 55 con. Capitani.
Liofreddi Filomena fu Giuseppe Genzano 76 contadina sub
Cacciamano Orsola di Sante Cannara 48 con. Gasperi.
Fabbiani Mariano fu Leonzio Roma 42 carrettiere con.
Carnevale Palma fu Domenico Rocca Sabinda 72 con. Ardeia.
Cagnoni Vincenzo fu Florido Roma 60 scalpellino ed.
Carossi Angelo fu Vincenzo Roma 72 portiere con.
Zoli Andrea fu Angelo Forlì 79 con.
Di Fabio fu Fortunato Alatri 65 maestro elementare ed
Bufacchi Alancinda fu Vincenzo Bongoviino 36 carrettiere con
Mori Giovanni fu Felice Camerino 79 custode con.
Leoni Aurelio fu Antonio Roma 21 sarto ed.

Ieri moriva, dopo lunga malattia l'ex comandante dei Corazzieri del Re

Cav. Uff. LUIGI EMANUEL

Fu nel Corpo dei Corazzieri, sotto il compianto Re Umberto, prima come Tenente e poi come capitano comandante lo squadrone.

Re Umberto, che per lui ebbe speciale predilezione, lo nominava Direttore delle RR. Razze Cavalli a S. Rossore, quando nel 1893 ottenuta la promozione a maggiore ebbe a lasciare il comando dello squadrone stesso.

Rimase a S. Rossore fino a pochi anni or sono, ripubblendosi poi a Roma in conseguenza della soppressione dell'allevamento della Razza.

Tempra e coscienza di vecchio soldato, ebbe assai rosi amici che ne apprezzarono la integrità di carattere e di principi e la squisita bontà d'animo.

Alla sorella che con lui conviveva ed alla famiglia tutta vadano le condoglianze sincere del *Popolo Romano*.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Roma — Manicomio di Santa Maria della Pietà - 6 febbraio - Fornitura di pasta, farine e cruscs, formaggi ed altri generi di pizzicheria.

Ministero Marina — 12 febbraio — Provvista di stagno in pani. L. 203.750.

Udine Intendenza di Finanza - 22 Febbraio - Conferimento di vendita generi di privativa in Varno.

Roma Manifatture Tabacchi - 21 Febbraio - Forniture di 19.000.000 di buste per spagnoletto.

Caltanissetta Amministrazione provinciale - 22 Febbraio - Manutenzioni stradali. L. 72 mila.

Roma Intendenza di Finanza - 22 Febbraio - Conferimento rivendita generi privativa in Roma 163.

Busto Arsizio - Municipio - 22 Febbraio - Costruzione di edificio ed uso dell'orfanotrofio maschile Li 65 mila.

Lucera - Municipio - 22 Febbraio - Appalto dazio consumo

Foggia - Intendenza di Finanza - Conferimento rivendita in privativa in Manfredonia.

Catanzaro - Consiglio notarile - E' vacante il posto di notaio nel Comune di Gagliato.

Ascoli Piceno - R. Prefettura - 19 Febbraio - Appalto fornitura nelle carceri giudiziarie della provincia.

Treviso - Deputazione Provinciale - 10 Febbraio - Contratto di fabbricato nel manicomio provinciale L. 385.947.

Genova - Municipio - 19 Febbraio - Sopraelevazione edificio scolastico L. 145 mila.

Municipio - Sant'Antioco - 19 Febbraio - Costruzione edificio scolastico L. 65.775.

Ministero Istruzione - 20 Febbraio - Concorso al posto di direttore delle R.R. gallerie degli Uffizi in Firenze.

Ministero Agricoltura - 20 Febbraio - Concorso per due posti di segretario aggiunto per la stazione di agricoltura di Rieti e per quella di bieticoltura di Rovigo.

Lipari - Municipio - 20 Febbraio - Appalto dazio consumo Lire 27.110

Roma - Manicomio Santa Maria della Pietà - 19 Febbraio - Fornitura di carni suine macellate e lavorate e di salami.

Negoli Deputazione provinciale - 15 Febbraio - Manutenzione strada Pomonti L. 57.878.

Ministero lavori pubblici - 21 Febbraio - Concorso a sei posti d'applicato di 3ª classe.

Cerignola - Municipio - 22 febbraio - Pavimentazione stradale lotto L. 131.373 - 4 lotto L. 86.796.

Cagliari - Deputazione Provinciale 24 febbraio - Conservazione del piano stradale - L. 160 mila.

Bari - Consiglio notarile - E' vacante il posto di notaio nel comune di Fasano.

Fontana Liri - R. Pubblicazioni - 26 febbraio - Provvista di 30 mila chili di Asfalto rettificato - L. 75 mila.

Ministero Lavori Pubblici - 26 febbraio - Costruzione stradale presso Fallisi L. 160.000

Ajnadello - Municipio - 26 febbraio - Costruzione edificio Scolastico - L. 65.000.

Genova - Municipio - 26 febbraio - vendita di terreni - L. 112 mila.

Torre dei Passeri - Municipio - 26 febbraio - Costruzione del palazzo scolastico - L. 68.084.

Ministero Poste - 22 febbraio - Provvista di 30 mila bandiere per pila italiana.

Tivoli - Municipio - 27 febbraio - Vendita del materiale legnoso del bosco di Monte Ravegno.

Velletri - R. Tribunale - 27 febbraio - Vendita di immobili nel territorio di Velletri in 11 lotti.

Cagliari - Casse adempitrici - della provincia - 27 febbraio - Vendita di 6345 pinne di lecnio - L. 66.743.

Ministero Lavori Pubblici - 27 febbraio - Costruzione di un padiglione in sostituzione dell'inceneritore di Reco - L. 152.471.

Rieti - R. Prefettura - 27 febbraio - Costruzione delle case e Città universitaria: 1 lotto L. 308.350 - 2 lotto L. 288.000.

Il diario della guerra (1)

Settembre.

Deliberato del giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1888, s'intima il 27 l'*ultimatum* alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che s'inizia con la distruzione di sibaranti nemiche e l'intimazione del blocco sulla costa libica.

Ottobre.

Previo qualche bombardamento si occupano vari punti della costa e precisamente nei giorni seguenti:

4. — Compagnie di marinai occupano Tobruk.
5. — Compagnie di marinai sbarcano a Tripoli.
10. — Sbarco del primo nucleo del corpo di spedizione a Tobruk.

Primo attacco notturno a Bumeliana.

11. — Sbarco del primo scaglione di truppe a Tripoli

12. — Arrivo del secondo scaglione di truppe a Tripoli

18. — Sbarco a Derna prima di marinai, poi di truppe dell'esercito.

19. — Sbarco di viva forza a Bengasi.

21. — Sbarco dell'8 bersaglieri a Homs.

Le truppe della R. Marina poi dell'esercito respingono frequenti attacchi. Notevoli quelli dei giorni 23 e 26 a Tripoli pel tradimento degli arabi già sottomessi.

Novembre.

Si chiama alle armi la classe 1889 e si emana (giorno 5) il decreto per la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e la Cirenaica.

Si susseguono frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli e bombarda Zuara, Tagiura, Misurata e altre della costa araba.

Si è riconquista la batteria Hamidie e il 26 la intera Henni Fortino Menezi, già spontaneamente abbandonate.

Dicembre.

1. — Nuovi e violenti attacchi a Tobruk, Derna e Bengasi.
4. — Battaglia e occupazione d'Ain Zara.
11. — Violento attacco notturno a Bengasi.
12. — Occupazione di Tagiura.
14. — Ricognizione ad Homs.
16. — Attacco a Bengasi - Un ciclone distrugge Homs a Tripoli.
17. — Ricognizione su Zonzur.
23. — Combattimento di Bir Tobras.
24. — Occupazione egiziana della baia di Solum.
25. — Attacco notturno a Bengasi.
27. — Attacco a Tobruk.
28. — Attacco notturno a Bengasi.
29. — Intenso attacco a Bengasi respinto dall'artiglieria.
30. — Quattro battaglioni con artiglieria di prima linea - Lavori all'acquedotto di Derna - Ripetuto attacco respinto il nemico col concorso di due battaglioni di rinforzi tratti in riserva.

Numerosi gruppi nemici si concentrano verso Sidi Said - Aden. Fonduc Ben Gaschir e Tobras.

31. — Si appone un cippo sul colle di Henni.

Il Gabinetto di Said Pascià dà le dimissioni.

Occupazione di battaglioni a Bir Tobras, sostenuta con cannoni a rinculo.

Si ripresentano le operazioni di sbarco.

ANNO 1912.

Gennaio.

1. — Attacco notturno a Tobruk.
2. — Said Pascià forma il nuovo Ministero.
4. - 5 — Razzie a Gargaresc.
6. — Attacco ad Homs.
8. — Battaglia navale di Kunfuda.
9. — Ricognizione su Gargaresc, Bir el Turki, Fonduc, Bir Akara e Bir Edim, s'incontrano con arabi verso Bir Tobras e Ben Gaschir.
10. — Il comando turco si stabilisce a Sunani ben fatto.
11. — Cavalleria incontra un centinaio di arabi a Bir el Turki.
12. — Razzia presso Tagiura.
13. — Cavalleria disperde beduini a Bengasi.
14. — L'artiglieria sbanda gruppi nemici a Tobruk.
15. — Sequestro di un areopiano sul *Carthage*.

La dogana francese di Sfax sequestra armi e munizioni sul *Odessa*.

Cattura di 10 ufficiali turchi sull'*Africa*.

16. — Combattimento a Derna.

Nuovo bombardamento a Derna.

18. — Combattimento a Gargaresc.
19. — Attacco d'un *dockhava* a Bengasi. L'*Etruria* bombarda Cyrrha. Sequestro di 29 ufficiali turchi sul *Manouba*.
19. — Nuovo bombardamento di Akaba.
20. — Occupazione dell'oasi di Gargaresc.
21. — Notificazione del blocco della costa araba del Mar Rosso.
24. — Scaramuccie d'avamposti a Bengasi.
24. — Bombardamento della guarnigione di Moka.
25. — Il piroscafo *Favignan* è scortato a Tripoli.
26. — Compagnia francese a Gabes contro il nemico.
27. — Consegna dei prigionieri del *Manouba* alla Francia.

Bombardamento della guarnigione di Giabbanah.

28. — Si respinge un vasto attacco eseguito con numerose forze contro Ain Zara.
29. — Tiri d'artiglieria a Tobruk; scontro di cavalleria a Bengasi.
30. — Arriva a Tripoli il Sottosegretario di Stato per la Marina on. Bergamasco

Il gen. Camerana prende il comando della prima divisione.

Un monoplano Farman con l'aviatore Rossi e l'ufficiale Montù passa sopra un vasto accampamento presso Tobruk. Il capitano è contuso da un proiettile.

Una nave cattura dieci indigeni sopra una barca nelle basse delle Perle.

Il numero contenente il Diario particolareggiato delle operazioni, nei primi mesi della guerra si possederà coll'ordine all'amministrazione.

(1) Ernest Mercier — Histoire de l'Afrique septentrionale.

Il *Piemonte* cattura una scialuppa a motore battente bandiera inglese, ma con stemma turco.

31 — E' avvistata una carovana in marcia da Fonduc ben Gaseir verso Zanzur.

Si scioglie il consiglio comunale di Tripoli affidando l'amministrazione ad una Commissione presieduta da Hassuna Pascià.

Nella notte (30-31) le difese italiane si pozzi del Foyat sono attaccate da 400 bedunini, al mattino grosse colonne con artiglieria avanzano fino ad 8 km. dalle ridotte esterne di Bengasi precedute da beduini.

Febbraio.

1 — Si bombardano i forti turchi della costa dello Yemen e la guarnigione di Sceek Said innanzi a Perim.

2 — I lancieri di Firenze fanno una ricognizione intorno a Cullet e Fargian che trovano sgombri. Vi sono pozzi con molta acqua.

Nella notte (1-2) il nemico sostenuto da pezzi d'artiglieria attacca il fronte meridionale delle difese di Homs.

3 — Si riprende per due ore il bombardamento del forte e dei campi turchi a Sceek Said.

Una mahalla di qualche centinaio di armati si stabilisce fra Gargaresc e Zanzur.

Gruppi di beduini attaccano da est e da sud le posizioni di Tumulo a Tobruk.

A Derna continuano a presentarsi giornalmente nemici che si sbandano ai primi tiri d'artiglieria.

4 — Parte da Tripoli il generale Caneva. Situazione invariata.

5 — Si aprono a Tripoli e a Bengasi le iscrizioni per le scuole.

Ricognizioni del Lancieri Firenze verso Fonduk Tokar.

6 — Una batteria da 149 tira da Gargaresc contro opere in terra costruite fra Zanzur e Gargaresc.

Avvisaglie a Tobruk.

8 — Scontro di cavalleria a Bengasi. Si distingue il nostro reparto arabi.

Arriva a Roma il generale Caneva.

7 — Sottomissione di arabi al residente del Sahel. I turchi sgombrano il terreno fra Tripoli e Zanzur. Giunge a Tripoli l'*Europa* col gruppo dei cameliéri eritrei.

Piccoli attacchi a Tobruk.

Si riaprono le iscrizioni alle scuole in Tripoli e Bengasi.

8 — I nuclei turchi già sparsi a Fonduc ben Gascir ed a Suani ben Gancia pare si concentrino a Suani ben Aden.

Condanna dell'arabo Snitimitimam per le atrocità di Sciara Sciat.

9. — Giunge a Tripoli il battaglione eritreo composto della 1ª compagnia del battaglione Turitto, della 2ª del battaglione Galliano, della 4ª del battaglione Hidalgo e della 5ª del battaglione Toselli.

LA SPEDIZIONE DI BELISARIO

I Vandali, che avevano invaso l'Africa romana nel 429, avevano privi dal conte Bonifacio governatore romano, vi giunsero al completo dominio ed all'apogeo della loro potenza alla fine del lungo regno di Genserico sotto il cui comando v'erano penetrati.

La morte di Genserico (477) segnì di poco la caduta di Romolo Augustolo (476), ultimo imperatore romano che quasi per derisione ricordava nel nome i due grandi fondatori di Roma.

Le rivoluzioni dei Getuli, dei Berberi e degli Ebrei, aiutate dalle feroci lotte religiose - che in ogni tempo furono la piaga dell'Africa settentrionale - le gelosie e le discordie fra i discendenti di Genserico avevano già, prima che finisse il quinto secolo, ridotto il dominio dei Vandali alla regione costiera. Detronizzato il re Ildérico nepote di Genserico, dal cugino Gelimiro (531), l'imperatore Giustiniano vide giunto il momento d'intervenire di nuovo - e contro il parere dei suoi ministri che si spaventavano delle difficoltà dell'impresa - decretò la spedizione di Belisario.

Genserico aveva già mandato a vuoto due spedizioni tentate da Roma per riconquistare le provincie africane e vi era riuscito principalmente con l'arte politica di dividere gli avversari, convertendo in propri alleati gli Unni e i Goti ausiliari dei Romani (anni 462 e 470).

Adesso, del gran Re, che era stato ad un tempo sommo guerriero ed accortissimo politico, non rimaneva che la memoria.

I Vandali sempre divisi fra ortodossi, ariani e devastati avevano perduto i territori interni. Un Africano Fudenzio si era improvvisamente impadronito di Tripoli ed offrì a Giustiniano di proseguire le conquiste per lui se gli dava l'appoggio di qualche truppe.

Nello stesso tempo, un capo Goto Godas che comandava per i Vandali in Sardegna si metteva in stato di ribellione ed offriva i suoi servigi all'imperatore d'Oriente.

***

Il momento di agire non poteva essere più opportuno. Giustiniano lo comprese e destinò a capo dell'impresa l'abilissimo Belisario.

Soldati regolari, volontari d'ogni paese ed anche Eruli ed Unni accorsero con entusiasmo al campo del generale, dove presto si trovò riunito un corpo di 15 mila uomini, di cui un *terzo di cavalleria*.

Non si volle superare questa cifra giudicando che una piccola armata solida e ben diretta fosse preferibile ad una grande massa senza coesione (1).

Cinquecento vascelli di tutte le grandezze furono riuniti pel trasporto della spedizione; 20 mila marinai li montavano.

La partenza avvenuta nel solstizio d'estate del 533, fu solennemente benedetta dall'arcivescovo Epifanio, presente l'imperatore Giustiniano.

Il viaggio fu lento e disagiato; la spedizione si fermò successivamente in vari porti per ripararsi dalle tempeste e rifornirsi di viveri. Belisario ne approfittò per stabilire una severa disciplina. Approdato a Zante, Belisario mandò il proprio segretario Procopio, - che poi fu lo storico della spedizione - a Siracusa pel doppio scopo di assumere informazioni sul nemico ed accordarsi con gli Ostrogoti per l'approvvigionamento dell'esercito e dell'armata.

Procopio riferì che i Vandali non si attendevano l'attacco ed avevano mandato molte forze in Sardegna per ridurre all'obbedienza il ribelle Godas.

Gelimerosi era ritirato nell'interno della Byzacena. Belisario dette allora l'ordine di salpare per Malta, donde appoggiò sulle coste africane presso la punta settentrionale del golfo di Gabes.

Erano passati tre mesi dalla partenza.

Le sbarcò si fece in quello prossimità a Caput Vada (Capudja a nord di Sfax).

Il generale giunto a terra provvide a coprire il suo campo di trincieramenti ed a guardarsi accuratamente con avamposti, dando ordini perchè la flotta si mettesse in grado di resistere ad un attacco della flotta vandala, che poteva frattanto dalla Sardegna.

Si avanzò quindi con l'esercito impadronendosi senza colpo ferire della piccola piazza di Sylertum (Selecta al nord del golfo di Gabes) quindi più a nord accompagnato dalla flotta di Leptis Parva e di Adrumeto (Lemta e Susa) accolto come un liberatore dalle popolazioni. Si dice anche che i Berberi anici sinceri - Ricordavasene e si pentiva di avere con tanta facilità prestato orecchio alle suggestioni di quell'uomo - Chisà, diceva tra se,se non avessi avuto fretta, se avessi fatto trascorrere qualche tempo ancora se non sarebbe avvenuto il mio rimpatrio senza il soccorso di un uomo di cui ora debbo maledire la compagnia.

Ma a che questi rimpianti quando il pericolo incalza e preme...? Occorre provvedere ne va della vita di questo caro angioletto destinato a soffrire, prima di conoscere la vita, Oh è mio dovere, dovessi correre altri e più acerbi dolori -

E pensò, pensò molto, ruminò nella mente il modo di mettersi in salvo, come sfuggire al pericolo di perdere di nuovo la libertà. Il cuore le diceva di quell'uomo non poteva essere altri che uno scellerato. Le ritornarono alla mente tante piccole circostanze, l'averle taciuto il nome della patria, alcune contraddizioni in cui era caduto narrando i casi della sua vita, la nessuna compassione mostrata durante il viaggio alle sue sofferenze, e a quelle dei compagni. Se fosse un ladro, un assassino...! S'intese un brivido correre per tutte le membra a tale pensiero, e la figura di quell'uomo le apparve nel più orrido aspetto. Ed ebbe un'idea, che fu istantanea, come un raggio di sole che si aprigiona balenando in mezzo ad un cielo tenebroso.

Ristette alquanto, alla fine passandosi una mano sulla fronte come per cacciarne via la titubanza o il timore di mettere in esecuzione all'istante un progetto ardito ma necessario si levò.un. Andò all'uscio, discliuse piano piano la porta, stette un momento ad origliare, ma il silenzio il più profondo regnava in quella casuccia. Racchiuse la porta avendo cura di serrarla ben bene, poi aprì la finestra e spinse l'occhio d'ogni parte. Tutto taceva. Non udivasi che il murmure ripetuto sempre uguale delle onde che s'infrangevano sugli scogli della marina.

Scorgevasi la scialba e scolorata luce delle lanterne appiccate alle alberature dei sambuchi fermi in rada, dai quali partiva di qualche nenia orientale peschereccia. La luna non rallegrava coi suoi riflessi d'argento l'azzurro delle onde. Spingendo ancora più lontano lo sguardo appariva di mezzo il mare, nero e fantastico lo scoglio e la fantasia accendendosi nella mente impaurita di quella povera donna le creava mille fantasmi usciti di dietro allo scoglio trascinantisi una barca dalla vela nera, e da quella barca nacivano lamenti e gemiti strazianti. Poi le pareva di udire come uno strascicar di catene, e percosse, e a questi rumori fare eco il latrare dei cani delle capanne lontane, che custodivano il gregge. La barca s'ingrandiva,s'ingrandiva mar mano ai suoi occhi e vedeva schiavi aggiogati a due a due... Con un grido erompente dal petto ansante, ma soffocato subito, si ritrasse dalla finestra, serrò ben bene le imposte, e dopo di essersi ben bene assicurata che il suo caro pargoletto riposava cecchia a mettere in esecuzione quanto avea determinato di compiere...

In quello stesso momento un'altra persona passava la nottata non meno agitata ma quanto della Numidia e della Mauritania gli mandassero deputazioni, offrendo come ostaggi e sottomissione i figli dei propri capi. In pari tempo Belisario indirizzava alle principali famiglie vandale un manifesto di Giustiniano protestando ch'egli non faceva guerra alla loro nazione ma che combatteva soltanto l'usurpatore Gelimero. Questi, saputo che Belisario era a soli 4 giorni da Cartagine, inviò al fratello Ammatas l'ordine di uccidere Ildérico e i suoi partigiani

Ammatos condusse le truppe e gli armati raccoolti nelle gole di Decimun, ad una quindicina di km. da Cartagine.

Due altre colonne condotte una da Gelimero, stesso l'altra da Gibamondo, nepote del re dovevano attaccare i fianchi dell'invasore.

Il piano ingegnoso fallì per la mancanza di accordo nell'esecuzione.

Ammatos di carattere ardente e temerario si portò all'avanguardia e marciò prendendo il collegamento con le truppe retrostanti.

Incontratosi con l'avanguardia di Belisario contentta dal bravo condottiere, prefetto del pretorio, Giovanni l'Armeno, fu disfatto. I gruppi sopraggiunti gli altri spiccioltati furono massacrati e Giovanni arrivò quasi alle porte di Cartagine

Frattanto Gibamondo si avanzava coi suoi 2000 uomini per attaccare il fianco sinistro degl'imperiali allorchè incontrò presso la Sebka di Sukara (Salina come quelle presso Bengazi) il corpo degli Unni, ausiliari dei Greci, inviati in ricognizione da quella parte.

Gli Africani si spaventarono dell'aspetto feroce degli Unni. si disordinarono e furono ben presto in rotta.

Il distacco fra le varie parti dell'esercito era sensibile anche in quello di Belisario.

Questi infatti arrivò a poco distanza da Decimum senza sapere la vittoria della sua avanguardia e dei suoi fiancheggiatori e pose il campo in una posizione vantaggiosa che fortificò.

L'indomani avanzò con poca cavalleria verso Decimum e si scontrò con la cavalleria condotta da Gelimero che respinse i suoi esploratori ma non seppe approfittare della sorpresa.

I cadaveri del corpo di Ammatas restati sul campo avvertivano tanto Gelimero quanto Belisario del combattimento del giorno innanzi e del suo esito.

Gelimero avvilito si trattenne a fare i funerali al fratello: Belisario raccolti i suoi dispersi, ne riunì il coraggio ed attaccò violentemente Gelimero, che fuggì a Bulla.

Belisario si riunì a Giovanni l'Armeno ed agli Unni e marciò su Cartagine che, per opera del vecchio partito romano risollevatosi, gli aprì le porte.

Così nel settembre del 533 l'antica rivale di Roma poi capitale della provincia tornava all'impero.

Economia e Statistica

La circolazione negli Stati Uniti

Al 1. gennaio 1912 la circolazione metallica negli Stati Uniti era la seguente in *milioni di dollari*:

Oro	614.026.906
Argento (dollari)	74.538.591
Moneta divisionaria d'argento	147.773.018
Certificati-oro	906.944.357
Certificati-argento	478.027.284
Biglietti del tesoro	3.078.014
Biglietti degli Stati Uniti	337.950.300
Biglietti delle Banche Nazionali	705.236.242
Totale dollari	3.267.575.322

con un ammento di 75.214.926 dollari in confronto del 1911. Comparativamente alla popolazione, la circolazione fu, nell'ultimo decennio, in continuo aumento fino al 1908 e si mantenne poi stazionaria quantunque dal 1. gennaio 1903 al 1. gennaio di questo anno gli abitanti degli Stati Uniti siano cresciuti di 15.909.000.

La circolazione corrispondeva:

nel	1903	a doll.	29.43 per abitante
»	1904	»	30.38 » »
»	1905	»	31.12 » »
»	1906	»	31.82 » »
»	1907	»	33.78 » »
»	1908	»	35.48 » »
»	1909	»	35.06 » »
»	1910	»	34.83 » »
»	1911	»	34.25 » »

L'attività legislativa della Camera

dall'inizio della Legislatura

La legislatura corrente, inauguratasi il 24 marzo 1909, finora, come la precedente, è a sessione unica. I lavori parlamentari non furono mai interrotti da decreti di chiusura o di proroga di sessione, furono sospetti soltanto da aggiornamenti, che in totale furono 13.

La Camera finora ha tenuto 383 sedute pubbliche, di cui 71 nelle ore mattutine e 313 nelle pomeridiane; ha tenuto inoltre 3 comitati segreti.

Dalla inaugurazione della legislatura ad oggi si sono succeduti quattro gabinetti, e cioè quelli rispettivamente presieduti dagli on. Giolitti, Sonnino, Luzzatti e Giolitti.

In totale furono iniziati alla Camera 766 disegni di legge, 214 proposte d'iniziativa dei deputati, 3 di iniziativa di senatori.

La Camera ha dovuto inoltre occuparsi d'un numero grade, proporzionalmente alle altre legislature, di domande d'autorizzazione a procedere, e cioè di 77 in massima parte determinate da violazioni del regolamento di polizia stradale (contravvenzioni automobilistiche) e violazioni alla legge sulla requisizione dei quadrupedi. Di esse, 30 furono accordate 22 respinte, 3 ritenute; sulle altre la Camera deve ancora deliberare.

Molto intenso fu pure l'esercizio della funzione ispettiva da parte della Camera: si ebbero cioè 782 interpellanze, 3378 interrogazioni, 140 petizioni e 62 mozioni.

Alla prossima riapertura saranno annunciate circa 250 interrogazioni e circa 90 interpellanze, presentate nel corso delle vacanze estive.

Dei 766 disegni di legge iniziati dal governo alla Camera, 244 sono dovuti al gabinetto Giolitti in carica all'inaugurazione della legislatura, 97 al gabinetto Sonnino, 304 a quello Luzzatti, 121 al presente gabinetto.

Di essi 611 sono stati approvati dalla Camera e quasi tutti anche dal Senato.

Rimangono ancora da approvarsi dalla Camera i seguenti contrassegnati dalle iniziali del gabinetto proponente:

Presidenza del Consiglio.

(S) Divisione del ministero d'agricoltura.
Istituzione del ministero delle ferrovie.
Riordinamento dei tributi locali.
(L) Provvedimenti per la piccola proprietà rustica.
Provvedimenti per le case popolari economiche.
(G) Riforma della legge elettorale politica.

Interni.

(G) Esposti e infanzia abbandonata.
Esercizio delle farmacie.
Annualità dei comuni delle prov. Venete e di Mantova per spese di spedalità.
(S) Disposizioni sull'assistenza ospitaliera.
(L) Aumento del numero dei consiglieri di Stato.
Abolizione del domicilio coatto.
Laboratori di vigilanza igienica.
Stazioni municipali per le disinfezioni.
(G) Provvedimenti contro l'alcoolismo.
Sovrimposte comunali e provinciali.
Magazzino per la custodia del materiale profilattico a Milano.
Provvedimenti per la protezione degli animali.

Esteri.

(S) Convenzione per la proprietà letteraria.
(L) Convenzione pel S. Gottardo.
Convenzioni dell'Aja per la pace.
Provvedimenti per l'emigrazione.
Comunitvo emigrazione 1905-06.
Accordo commerciale col Canadà.
Convenzione per la pesca fra la Sardegna e la Corsica.
Locali scuole a Susa in Tunisia.
Ordinamento consiglio coloniale
Ordinamento Colonia Eritrea.
(G) Preventivo emigrazione 1911-12.
Accordo commerciale col Portogallo.

Grazia e Giustizia.

(G) Disposizione sul resto di diffamazione.
Riforme al Codice procedura civile.
Decime e prestazioni fondiarie.
(S) Riforma legge piccoli fallimenti.
Interpretazioni autentiche del codice penale.
(L) Provvedimenti per le decime agrigentine.
Interpret. autent. legge 24 marzo 1907 n. 16.
Vendita di animali affetti da vizi.
Ordinamento albo giudiziario ingegneri, architetti, agronomi.
Proroga della scadenza di cambiali in Napoli.
(G) Cittadinanza.

Finanze.

(S) Cessioni d'immobili al comune di Padova.
(L) Modificazione regime degli spiriti.
Tassa interna fabbricazione spiriti.
Provvedimenti per le cooperative.
(G) Importazioni e esportazioni temporanee.
Fabbricato guardie di finanza in Cividale.
Regime delle tare per oli minerali etc.

Guerra.

(L) Tiro a segno e educazione fisica.
Chiamata alle armi per istruzione dei militari in congedo.
(G) Stato ufficiali dell'esercito e dell'armata.
Cavalli di servizio agli ufficiali.

Marina.

(G) Requisizioni navi mercantili.
Rapporti tra le navi mercantili e le opere di fortificazione dello Stato.
(L) Riordinamento Corpi militari R. Marina.
Servizi postali e commerciali marittimi.
Provvedimenti per la marina libera.
Credito navale.
Linea Italia Calcutta.
Linea Italia-Estero America.
Linea Italia-Londo.
Linea Italia-Canadà.
G) Riorganizzazione Consiglio superiore marina.

Tesoro.

(G) Consuntivo 1906-07.
Consuntivo 1907-08.
Consuntivo Eritrea 1907-06.
Eccedenze impegni amministrazione ferroviaria.
Modificazioni legge contabilità di Stato.
Consuntivo 1908-09.
(S) Autorizzazione spesa per dichiarare monum. nazionale i beni di Garibaldi in Caprera.
(L) Pensioni e indennità operai Zecca.
Consuntivo 1909-10.
Eccedenze impegni amministrazione ferroviaria.
Liquidazione debiti verso la società Adriatica e Mediterranea.
Provvedimenti pel terremoto del 1908 (indennità etc).
Compensi alla Ditta Gandolfi per trasporti sulla linea Massaua Saati.
Provvedimenti per gli impiegati durante le esposizioni del 1911.
(G) Spese impreviste esercizio finanziario 1910-11.
Preventivo Eritrea 1911-12.
Preventivo Somalia 1911-12.
Spese di polizia sanitaria nelle Capitaner. di porto.
Assestamento Eritrea 1910-11.
Assestamento Somalia 1910-11.
Maggiori assegnazioni al ministero della Pubblica Istruzione.
Aumenti sessennali sugli stipendi a carico dello Stato.

Istruzione.

(G) Pareggiamento università di Macerata.
(L) Istituzione d'una cattedra della filosofia della storia all'università di Roma.
Tasse scolastiche nei luoghi danneggiati dal terremoto del 1906.
Tasse esame di maturità e licenza nei luoghi suddetti.
(G) Donazioni al museo zoologico dell'università di Napoli.
Organico Istituto di Belle Arti e Musica.
Disposizioni per gli esami delle scuole elementari, popolari e medie.
Organici delle segreterie universitarie.

Lavori Pubblici.

(G) Ferrovia a vapore tra la stazione di Desenzano e il lago di Garda.
(L) Tariffe dei trasporti nei giorni festivi.
Circolazione degli automobili.
(G) Ampliamento della città di Cosenza.

Agricoltura.

(G) Uffici internazionali di collocamento.
Contratto di lavoro.
Tutela commercio concimi.
Ordinamento delle Borse.
Camera agrumaria.
Usi civici.
Istituzione di collegi probiviri per l'agricoltura.
(S) Banca centrale della cooperazione e del lavoro.
Credito agrario provincie meridionali.
(L) Poteri del commissario della Camera agrumaria.
Provvedimenti speciali per la Camera agrumaria.
Privative industriali.
Istruzione forestale.
Legislazione forestale e per la pastorizia e agricoltura montana.
Riordinamento scuole pratiche d'agricoltura.
Provvedimenti per la Sardegna.
Costruzione di borgate rurali.
Provvedimenti industria serica.
Incremento produzione zootecnica.
Commercio degli agrumi.
Ordinamento istituti superiori d'istruz. commerciale.
Provvedimenti per l'insegnamento professionale.
Cassa previdenza personale scuole dipendenti dal min. d'agricoltura.
Tutela della selvaggina.
Provvedimenti sulle imprese d'assicurazione sulla vita.
(G) Monopolio delle assicurazioni.
Ordinamento camere di commercio.
Convenzione con la Cassa Nazionale di Previdenza.
Provvedimenti per il credito agrario e per i danni delle maregglate in Liguria.

Poste e Telegrafi.

(G) Trattamento di riposo pel personale subalterno dell'amministrazione delle poste e telegrafi.
(L) Provvedimenti pei titolari degli uffici telefonici minori.
Organico ragioneria dell'amministrazione centrale delle Poste etc.

CROCE ✚ ROSSA

Seguito delle oblazioni pervenute al Comitato Centrale:

Banco di Napoli (Sede Napoli) Oblazioni	L.	4978.43
Ammin. Comunale di Morrone nel Sannio	»	100 —
Circolo Militare di Pisa — Supp. di obl,	»	5 —
Delegato Croce Rossa Vogogna	»	7.30
« L'Osservatore » di Cannes City, M. Oblaz.	»	450.35
Carneo Antonio di Cincinnati – Oblazioni raccolte	»	381 —
Delegato Croce Rosse a Iusignano Oblaz.	»	300 —
Comitato Croce Rossa a S. Lazzaro	»	250 —

Nella Terra degli Schiavi

ROMANZO DI

Virginio Prinzivalli

CAPITOLO XXI

Dolorosa scoperta

Subì è vero un momento di fascino e di debolezza quando nell'ultimo decisivo colloquio all'Hanan, stretta dalle sue insistenze gli avea fatto sperare che sarebbe divenuta sua moglie giunta che fosse alla casa paterna, e che avesse parlato con suo padre, ma non s'era punto obbligata al matrimonio. Ringraziava Iddio di essersi mantenuta onesta. Che sarebbe avvenuto di lei e del suo sorgositto se inconsideratamente gli avesse giurato fedeltà?

Allora tornarono al suo pensiero le parole di Selaina al momento di staccarsene. «Fadima sta in guardia, pensa che il *Frengi* potrebbe ingannarti che gli schiavi che ti futono compagni diffidano di quell'uomo...» Oh parvero profetiche quelle parole, e quale impressione lasciarono nell'animo suo! - Poi si ricordava pure che Nelaza nel lasciarla le disse «Qui ritroverai sempre degli

ARMI ED ARMATI

Il generale Langlois

Il generale Ippolito Langlois di cui annunciammo la morte, aveva già lasciato da quasi 10 anni il servizio attivo, dopo aver comandato per un anno il corpo d'armata di Nancy.

Era nato a Besancon, nel 1839. Uscito dalla scuola politecnica militare nel 1856 aveva percorso la maggior parte della sua carriera nell'arma d'artiglieria, la quale ne terrà il nome inscritto fra i suoi rifornitori

E' a lui infatti che si deve principalmente la moderna teoria sull'impiego del cannone campale, pel quale preconizzò e scorpinse la creazione dell'affusto a deformazione, cioè a soppressione di rinculo, perelminare ad ogni colpo la rimessazione del puntamento e così ottenere l'estrema rapidità di rito.

Scrisse molte opere fra cui « L'artillerie da campagne en liaison avec les autres armes ».

Fu eletto membro dell'Accademia di Francia nel 1910.

Era senatore della Meurthe dal 1909.

Marina russa.

(S) **Pietroburgo**, 13. — La Commissione del bilancio della Duma ha stabilito i crediti per la marina in 159.030.155 rubli inscrivendoli definitivamente nel bilancio. Le spese per la Marina nell'esercizio corrente oltrepassano di 50.773.155 rubli quelle dell'esercizio precedente.

Consiglio Provinciale

Con la consueta ora di ritardo, alle 15 precise, il prof. Orrei, che presiede, fa fare l'appello nominale e dichiara aperta la seduta. Assiste il cons. deleg. comm. Talpo.

Per l'elezione di Palestrina.

Approvato il verbale della seduta il presidente comunica che nel mandamento di Palestrina è stato proclamato eletto il prof. Filippo Bandiera. Aggiunge che è stato però presentato un regolare ricorso contro tale elezione. Prega per ciò il Consiglio di deliberare che il ricorso sia rinviato per la discussione alla Giunta delle elezioni.

La proposta è approvata subito ad unanimità.

Concelli, pres. della Dep. comunica con vivo compiacimento che la *Dante Alighieri* ha offerto all'Amministrazione provinciale una medaglia d'oro di benemerenza per gli alati dalla società stessa ricevuti.

Interrogazioni.

E si passa alle molte interrogazioni. La prima è del cons. Giuliani che chiede che la Provincia intervenga e ottenga un'ampia inchiesta nell'andamento irregolare delle Amministrazioni degli Ospedali.

Concelli, crede sia inutile ciò visto che codeste Amministrazioni sono già state sciolte per decreto ministeriale.

Giuliani, insiste, ma debolmente.

Segue quella di *Aurelì* che chiede si spieghi opera efficace perchè non sia demolito il palazzo del Sabini come il Comune, approvando il progetto Carboni vorrebbe fare.

Concelli, spiega come l'azione della Provincia non possa ridursi che a una raccomandazione, tanto più che la Sabina non fa parte della Provincia di Roma.

Aurelì, sostiene la sua tesi sull'opportunità che il palazzo sia conservato e parla contro il progetto Carboni. Conclude il suo dotto discorso, rievocando i legami di studi e di tradizione che legano a Roma la Sabina e chiedendo che per ciò la nostra Provincia intervenga.

Seguono interrogazioni del cons. Del Gallo sulla scuola d'agricoltura e del cons. Marafini.

Il bilancio consuntivo.

Si ratificano quindi alcune deliberazioni prese d'urgenza dalla Deputazione e poi si passa a discutere il bilancio consuntivo dell'esercizio 1910.

Picarelli, premette che egli non intende nominare la cassetta e le rettificazioni degli amministratori, fa alcuni rilievi sui vari capitoli e specialmente sulle partite relative al bilancio patrimoniale, sul quale domanda vengano introdotte opportune svalutazioni.

Chiede notizie sulla transazione intercedata con la Società della Tramvia dei Castelli e sulla utilizzazione dei terreni dei Cessati Spirito.

Concelli, risponde esaurientemente e dopo un'altra replica del Picarelle spiegazioni del relatore *Martinelli* si dichiara chiusa la discussione generale e si passa alla approvazione dei capitoli.

Quasi senza discussione il Consiglio approva l'intero bilancio nelle sue parti patrimoniale, tecnica ed amministrativa.

Ringraziamenti e regolamenti.

Orrei (pres.) comunica una nobilissima lettera del Comitato della Croce Rossa che ringrazia la provincia per i locali gentilmente offerti al Comitato stesso per l'organizzazione dell'ultima festa di beneficenza per le famiglie bisognose dei caduti e feriti in guerra.

Su proposta del cons. **Ludovisi** si inverte l'ordine del giorno e si passa a discutere subito il regolamento interno della Giunta delle elezioni.

Dopo brevi osservazioni del relatore **Veroni** si comincia la lettura degli articoli.

Sull'art. 5, che affida al Consiglio la deliberazione sulle inchieste proposte dalla Giunta che, in attesa, di esse, deve sospendere ogni ulteriore procedimento in merito all'elezione contestata, parla il cons. **Zegrotti**. Egli sostiene che si menoma così l'autorità della Giunta e vi a danno anche della speditezza dei lavori.

Il relatore **Veroni**, spiega le cause che suggerirono la disposizione ;**Zegrotti** replica ed anche il cons. **Lollini** è del suo avviso.

Il **Prefetto** che è intervenuto alla seduta dice le ragioni per le quali il Consiglio Provinciale se può dare qualche volta le facoltà giurisdizionali alla Giunta. In materia istruttoria, non può cedere questa facoltà come diritto. Sarebbe opportuno come si fa in tribunale incaricare il proprio cancelliere di emettere delle sentenze.

Prende poi la parola **Ludovisi** e quindi ancora il re-

l'uomo macchiato nell'anima di delitti, ricercato dalla Polizia, e sul capo del quale pesava una grossa taglia, costui poteva trovare alla fine riposo e chiudere gli occhi al sonno nella quiescenza di nuove rivalse, ma la sua vittima, avventurata Fadima trascorreva invece le lunghe ore in una agonia mortale. La donna però apparteneva alla terra che chiamiamo selvaggia o barbara.

L'uomo era nato e cresciuto là dove la civiltà germogliò la prima volta, e dove la socialbilità umana afferma più solennemente meglio che in qualunque altro luogo. Vicende umane e strana ironiadella sorte che sorride talora compiacente agl'inqui volgendo le spalle dispettosa agli onesti.

CAPITOLO XXII

In seno alla famiglia.

— Corri giudeo, arranca, su presto: afferra il timone....

— Olà, a babordo.... tenete d'occhio quella tiancata. Cane d'un negro, allenta la corda di prua, non vedi che la vela non rigonfia!

— Su poltrone, stringi meglio le sartie, il vento si attterra.....

— Biacuda, non ruggono.....

— Le sostituiremo. Tu inchiodati a prua, al timone basta io, Otto robusti arabi, veri giganti tenevano testa alla burrasca che terribilmente si era scatenata, e subissava lo scafandro che da

latore **Veroni** dopo di che l'articolo 5 messo in votazione viene approvato dalla maggioranza.

L'articolo 11 stabilisce che le conclusioni della Giunta sono prese a maggioranza di voti, e che in caso di parità prevale la proposta favorevole alla convalida. Le deliberazioni preparatorie della Giunta sono anche prese a maggioranza di voti ed in caso di parità è prepondeante il voto del Presidente. L'articolo è approvato e così pure gli altri due.

Il Presidente mette quindi in discussione il numero 8 dell'ordine del giorno che propone la modifica al comma. b dell'art. 12 del regolamento per gli impiegati provinciali che richiede come requisito per la nomina ad aiutante tecnico, il diploma professionale di ingegnere civile. Prende la parola il relatore *Bandiera* spiegando le ragioni per le quali alcuni concorsi ebbero esito negativo, essendo lo stipendio eciguo in paragone al titolo di studio richiesto. La Deputazione ritiene che per il posto di aiutante tecnico possa bastare, il diploma di perito agrimensore.

Annarratone propone la sospensiva per la ragione che l'ufficio tecnico non ha emesso il suo parere.

Concelli presidente della deputazione provinciale spiega che per molte ragioni la deputazione nonha potuto prendere delle deliberazioni al riguardo, at tendendo dal consiglio le modificazioni dell'organico dell'ufficio tecnico che spera, il consiglio voglia approvare oggi stesso.

Piccirilli è contrario alla sospensiva.

Ha la parola **Pagliaro** sostenendo che le ragioni dei concorsi andati a vuoto discendono assolutamente dalla scarsità dello stipendio. Bisognerebbe aumentare questo, mantenendo le esigenze del diploma da ingegnere. **Marafini** si associa alle proposte della Deputazione Provinciale in riguardo all'art. 12.

Parlano ancora. **Veroni, Giuliani, Annarratone e Bandiera** con una vivace discussione alla quale prende parte il presidente **Orrei** che decide di rinviare la discussione a domani alle 16.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separate udienze: mons. Rotti, vescovo di Trapanimons. Wacker, abate di Oelenberg, il marchese Francesco Sacchetti, con la famiglia, il conte e la contessa Carafa di Andria; la contessa Biancioncini.

S. S. ha poi ammesso varie persone estere ed italiane a bacargli la mano.

Telegrafano da Londra: Oggi il cardinale Bourne ha ricevuto al palazzo Arcivescovile il Duca di Norfolk Lord Edmund Talbot. Lord Denbingh. Lord Walterk e numerose altre notabilità cattoliche, recatesi ad offrigli una *chèque* per una forte somma con un indirizzo di omaggio.

Il duca di Norfolk ha pronunciato un discorso nel quale ha rilevato l'incessante lavoro del cardinale Bourne « *ad maiorem Ecclesiæ gloriem* » e la sua devozione ai suoi doveri.

Il cardinale ha impartito la benedizione ai presenti.

A Villa Bonaparte. — Ieri sera il Ministro di Prussia presso la S. Sede dott. von Mulberg diede un pranzo al quale intervennero i cardinali Vincenzo Vannutelli e Ferrata, l'Ambasciatore d'Austria-Ungheria presso la S. Sede e la princip. di Schoenburg, la principessa Ottingen, mons. Rannuzzi de Bianchi, principe e principessa Rospigliosi e donna Maria Rospigliosi, conte e contessa Carpegna, conte e contessa Malatesta, il Ministro del Brasile e la signora Chaves, il colonnello delle Guardie Svizzere Repond, conte Witten ed il personale della Legazione.

Croce Rossa. — Come è stato annunciato ieri, con il direttissimo delle ore 10,45 è partito alla volta di Napoli il personale sanitario ed amministrativo della Croce Rossa, assegnato alla Nave Ospedale *Menfi* che salperà da quel porto per Tripoli, posdomani giovedì 15 corr.

I bravi volontari erano accompagnati dal colonnello dott. Paolo Pontemoli, Ispettore Capo e dal capitano dott. Emilio Scafi, direttore della scuole delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana.

A salutare i partenti abbiamo notato l'on. senatore Leopoldo Torlonia, Presidente del Comitato Regionale di Roma, i Vice Presidenti dora Sforza Cesarini e conte di Tellere, unitamente a diversi Consiglieri del Comitato nonchè molte signore e signori, appartenenti all'Associazione.

I funerali di Amedeo Tacchini. — Ieri, alle 14.30 partendo dalla clinica del prof. Bastianelli hannovuto luogo i funerali del compianto collega Amedeo Tacchini, corrispondente da Roma del *Corriere della Sera*.

Alcuni giornalisti hanno trasportato a braccia la salma dalla camera mortuaria al carro funebre, di seconda classe, che era coperto di bellissime corone, fra le quali notevolissimo quelle della desolata vedova, della famiglia Tacchini, del 2o famiglia Pergolini, del *Corriere della Sera*, dell'Associazione della Stampa, del Sindacato Corrispondenti, del Sindacato Cronisti, dei corrispondenti di giornali esteri, di tutti i giornali romani, della famiglia Vettori, dell'*Ordine* di Ancona.

Reggevano i cordoni: on. Torre pel *Corriere della Sera*, Vettori per l'*Ordine*, Resti per l'*Agenzia Generale della Stampa*, Damiani pel *Sindacato Corrispondenti*, Pompei avv. Edoardo pel *Sindacato Cronisti*. Pergolini per la famiglia dell'estinto.

Nel corteo, oltri hanno partecipato i parenti dell'estinto e quasi tutti i giornalisti di Roma, abbiamo notato: i deputati on. Cabrini, Buonanno, Di Begno, Arton, Cermenati : Cavazzuti e Civinini pel *Corriere della Sera* : Bergamini, Bonghi e Maccari pel *Giornale d'Italia* ; Savarino e Pompei per la *Tribuna* ; generale Bampiani, Albanesi e Soffiotti pel *Popolo Romano*; Cassola e Garinei pel *Corriere* ; Smith e Lega pel *Messaggero* ; Fantecchi per la *Ragione*, infine uno stuolo di amici e di ammiratori che Amedeo Tacchini contava innumerevoli in ogni classe di cittadini e nel mondo politico, per le sue preclari virtù di uomo privato e di pubblicista. Presso l'arco di S. Lorenzo, hanno pronunciato brevi e commoventi discorsi Damiani, per i giornalisti di Roma e l'Italia e l'on. Torre, rievocando la operosa vita di Amedeo Tacchini che fu sempre illuminato dalla più pura e mirabile onestà.

poco tempo avea lasciato l'Obbia volgendo la prua ad oriente.

Se cominciremo a tenerci lontani da quella punta laggiù siamo salvi, gridava il capo della ciurma ma bisogna buttarsi oltre la costa, tenetevi all'altezza di Sedium, il c'è un approdo in caso disperato, su dunque, coraggio e sangue freddo. In qualunque evento sappiamo dove riparare. Così alla sua guerra parlava l'astuto naouda che avea trasportato Caterina e Fadima al di là d'Obbia. Egli avea ripreso il mare da tre ore recando a bordo solamente Fadima col suo figlio. Però un nuovo viaggiatore vi si era aggiunto.

Il sambuco partito con venti favorevole, appena poco lungi dalla costa subì sopportava un fortunale dei più terribili; una di quelle improvvise tempeste che non è raro incontrare nel mare indiano.

Il viaggiatore che trovavasi nello scafandro, mostrava sul naouda e sulla ciurma prestigio e autorità; gli arabi lo guardavano con rispetto, ed egli distribuiva loro di quando in quando tabacco.....

— Su, avanti, e niente paura, esclamava egli, Allah, ci protegge. Al levar dell'ancora prima che il sole sorgesse, la stella del mattino si è tolta dall'ingombro delle nubi e si è mostrata risplendente.

— Oh, mi dici sul serio, padrone? L'hai tu veduta?

— Come vedo tu: Allah ti ha fatto il dono, ringrasialo.

— Raddoppiò la preghiera al tramonto, e sarà

Vittorio Vettori a nome di Ancona, ed in rappresentanza dell'Ordine, ha portato l'estremo saluto della terra natale all'amato estinto.

Quindi il feretro, seguito dai parenti e da moltissimi giornalisti ha proseguito pel Verano.

L'ex comandante dei carabinieri. — E' morto ieri mattina il tenente colonnello dei carabinieri della riserva cav. uff. Luigi Emanuel che, sotto re Umberto, fu per molti anni comandante dei carabinieri.

Fino a che la malattia non lo colpì compì l'ufficio di direttore delle reali scuderie di S. Rossore, ufficio a cui fu nominato nel 1898, quando fu promosso maggiore.

Al Palatino — A ricordare le purificazioni (Februa) che davan nome all'ultimo mese dell'anno romuleo, furono svelti tutti i rovi gli ilanti e le tristi robinie dal ciglio del Palatino dominante la valle del Velabro.

E fonte scorta del poeta augusteo che radiguna la selva cresciuta per volere di Apollo, sostanno quivi affidate al sole almo dell'Urbe, centinaia di *quercus ilex, aesculus, robur, suber, jagus, picea, cupressus, fraxinus, ornus, tilia, ulmus, clenster, sumiperus, acer, nerium, cytisus, rhamnus, tinus, agrifolium, tamarix, arbutus, myrtus, laurus, buxus, ligustrum, cassia, clematis, similax, hypericum, hedera, acanthus, vitex, artemisia.*

Così dopo tre millenni, coronato dalla palma che il vento di Libia rese feconda, il Lupercale roccioso rinverdirà di odima latina quale ai tempi di Evandro.

Al Circolo femminile di Cultura. — Il prof. Vincenzo Simoncelli terrà oggi la annunciata conferenza « sul problema religioso nella società e nello Stato moderno ».

Università popolare Romana. — Lezioni di oggi al Collegio Romano, alle ore 20-21: prof. Celestino Armani: *Tripoli e la questione d'Oriente*; alle ore 21-22: prof. Filippo Tambroni: *L'Impero Romano.*

Ingresso libero.

All' Esposizione di Igiene. — Il Governo austriaco sarà rappresentato all'Esposizione d'Igiene dalla società di Salvataggio di Vienna che presterà non poco l'opera sua durante il terremoto che distrusse Messina.

Lo stesso direttore di essa sig. Charas verrà in Roma e cercherà con la cooperazione del Dott. Steiner. di fondare in Italia una simile istituzione.

— E' pervenuta al Comitato la conferma telegrafica della spedizione di una parte del materiale del celebre padiglione «L'uomo che trovavasi nella mondiale mostra d'Igiene di Dresda.

VII Congresso int. contro la Tubercolosi. — Il Comitato Ordinatore avverte:

I biglietti di riduzione su le ferrovie dello Stato italiane avranno la seguente durata:

Andata: 1 aprile, 30 aprile 1912.

Ritorno: 14 aprile, 5 maggio 1912.

La tassa d'iscrizione è di lire 25 per i Congressisti di lire 10 per i componenti la famiglia del Congressista.

Sono a buon punto le pratiche per ottenere ai Congressisti la visita gratuita di tutti i monumenti nazionali del Regno.

Saranno distribuiti biglietti di favore ai Congressisti per visitare le esposizioni retrospettive a Castel Sant'Angelo, Archeologica alle Terme Diocleziane, del Risorgimento al Monumento a Vittorio Emanuele II

Un Comitato di Signore e di cittadini costituito dai rappresentanti delle classi più elette della cittadinanza, curerà il migliore ricevimento dei Congressisti e delle Signore dei Congressisti.

R. Università'. — Il Min stero della P. I. in via eccezionale e per questo solo anno, ha autorizzato ad accettare ancora le domande di dispensa dalle tasse di quegli studenti, che sostennero gli esami speciali di primo e secondo anno nel settembre 1911.

Le domande stesse, insieme ai relativi documenti si accettano fino a tutto il 26 corrente mese (termine perentorio).

Nessuna deroga sarà concessa in avvenire.

In conformità della legge 7 luglio 1907, il Ministro della Istruzione pubblica ha stabilito che gli esami di abilitazione all'insegnamento delle *lingue francese inglese, tedesca e spagnuola* nelle scuole medie di primo e secondo grado e negl'istituti pubblici di educazione femminile, abbiano luogo in questa Università nel prossimo mese di aprile. Le prove scritte si faranno la prima il giorno 11 aprile, la seconda il 12, la terza e la quarta il 13 dello stesso mese. Per le prove orali e per la lezione i giorni saranno fissati dalle singole Commissioni.

Gli aspiranti all'esame dovranno presentare non più tardi del 30 marzo p. v. la domanda in carta bollata da L. 0,50, corredata dei documenti.

Il Vaglione dei Giornalisti. — I colleghi del Sindacato dei corrispondenti perchè il teatro Adriano sia anche più risplendente di luce la sera del vegliionissimo che si terrà lunedì 19 febbraio, hanno deliberato di indire un concorso tra le varie Ditte di impianti elettrici per l'illuminazione artistica a lampade elettriche, ad incandescenza o ad arco a filamento metallico o a carbone di una determinata zona del teatro stesso.

La zona che dovrà essere illuminata da ogni singolo concorrente sarà prescelta secondo il numero di iscrizioni di palchi e di chiderano che saranno prese il Sindacato dei corrispondenti in Piazza San Silvestro.

Il concorso si baserà su duplice intento celerità nell'impianto e senso artistico di illuminazione. Ai singoli concorrenti sarà assegnato un termine massimo di ore tante per illuminare il tratto prescelto. Un apposito regolamento che è stato ieri compilato determinerà le norme del concorso per il quale il Sindacato mette in gara una coppa artistica a ricchi premi in medaglie saranno offerti da Ministeri ed Enti.

Queste concorso naturalmente contribuirà a ravvivare ancor più il veglionissimo dei giornalisti che ripetiamo sarà una delle più belle feste del Carnevale Romano.

Accademia Pichetti. — Riuscitissima la festa di iersera all'Accademia Pichetti. Il bellissimo salone era stato trasformato con squisito e caratteristico gusto artistico e fantasticamente illuminato con bizzarre e graziose lanterne.

Naturalmente allieve ed allievi di tutti i corsi presenti..... e passati avevano risposto numerosissimi all'appello, sicchè la sala, gremita di una folla elegantissima e giovinile, offriva uno spettacolo incantevole di brillante e di vita.

Alla mezzanotte si circolava a stento. E con ciò è detto tutto. Le danze si prolungarono animatissime fino a tarda ora.

Alla Palombella. — Alla brillante conferenza del prof. Francesco Sabatini su Wolfango Goethe, assistevo numeroso pubblico, e una larga rappresentanza della colonia tedesca.

Domenica 18 non vi è conferenza.

Concerto li chitarra. — il chitarrista Monjòn reduce da Londra darà un concerto il giorno 16 corr. alle ore 11 nel salone *Verdi* al Palazzo Odescalchi.

Nella Pubblica Sicurezza. — Nel personale della questura di Roma sono stati encomiati il commissario Monaco cav. dottor Raffaele, e i delegati Trento Giuseppe. Roselli Edoardo, Amatori Rizzardo, Gargiulo Ettore, Lucci cav. Leopoldo, Cavazzi Roberto, Camarrone Sebastiano, D'Arpe Raffaello, Polzari Emilio, Butti clv. Lodovico.

Il Commissario Nudi Domenico è stato trasloato a Parma.

L'arresto di Peligrine Piperno — Ad evitare equivoci, giacchè le famiglie Piperno in Roma sono parecchie, diremo subito che il pregiudicato Piperno, il quale, addetto all'Istituto di educazione fisica presiedntu dal sen. Luechini, incassò 25 mila lire e poi prese il volo.

Ora un dispaccio di questa notte dice così.:

« *Il Tempo* ha da Pau che Debeugny, commissario centrale di Pau, ha fatto imprigionare un aviatore di nazionalità italiana, di nome Pellegrino Piperno, inscritto alla Scuola di aviazione Bleriot. Egli era già da qualche giorno sottoposto ad una discreta sorveglianza da parte della pubblica sicurezza, ed è stato possibile arrestarlo nel momento in cui entrava nella Sala del *baccarat* del palazzo d'inverno.

Il Piperno è imputato di aver rubato 25.000 lire alla Cassa dell'Istituto di educazione fisica di Roma dove egli era impiegato.

Al momento dell'arresto non aveva in tasca che pochi soldi.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Amnin. 12-34

Barufe di donne. — La sediara Peppina Nicolini di a. 22 iersera verso le 16 nel cortile dello stabile 37 in via Pesaro, questionò con le sorelle Chiara e Peppina Bentivoglio che a furia di calci pugni e morsi, la contrarono in malo modo.

La malcapitata andò a farsi medicare a S. Giovanni dove la trattennero in osservazione.

Mendicanti truffatori. — Da parecchie sere, in piazza Rondanini, già infestata tutto il giorno da un nugolo di mendicanti, più o meno autentici, e da organisti più o meno stonati, si presenta : individuo, sitante della persona, piuttosto giovane, e collocate due vecchie sedie allo sbocco delle strade per avvertirlo dell'arrivo delle guardie (precauzione perfettamente inutile!) si getta a terra e intona una lamento alto straziante Qualcuno, impietosito, gli gitta qualche soldo di elemosina, qualche altro, più pratico, lo prende per un braccio e lo caccia.

Ma la scena si ripete ogni sera, e ier sera, al più lungo, alcuni cittadini volendo far terminare lo scandalo, dopo avere inginito al mendicante truffatore di allontanarsi con la sua commedia, andarono a cercare una guardia, ma non ne trovarono nè al Pantheon, nè in P. di S. Maria in Aquiro, nè in altre parti circostanti.

Intanto il tamultione e le sue vedette, vista la mala parata, si erano allontanati, dopo vomitate ogni sorta di ingiurie ai presenti.

Forse torneranno oggi o domani a ricominciare la sconcia caccia all'ingenuo passante.

E' possibile che nel cuore di Roma, a due passi dal Senato e dalla Camera si debbano tollerare simili scene ributtanti e disoneste?

Tentati suicidi. — Per dispiaceri di famiglia iersera tentò suicidarsi al vic. del Vaccaro orta. Amalia Bertinetti di a. 42 ingoiando una pastiecs di sublimato.

A S. Giacomo guaribile in 12 g.

— Iernotte in v. Ascanio certo Goffredo Antonetti di a. 25, tentò suicidarsi ingoiando una pastiecs di sublimato.

Fu accompagnato a S. Giacomo dove lo trattennero e dichiarò che aveva voluto suicidarsi per dispiaceri di famiglia.

— Rosina Mortedo di a. 21 ab. in v. Aurora n. 39 ieri, per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi bevendo della lacchina. Al Policinico i sanitari si riservarono il giudizio.

Ancora il furto dell'oreficeria Papi. — Come responsabile del furto all'orefice Papi, iersera furono arrestati i pregindicati Pietro De Salzi e Umberto Mattiozzi. Sono ai sicuro a Regina Coeli.

Disgrazia. — Iersera nell'officina delle locomotive alla staz. di Termini, il meccanico Pasquale Patriarca di a. 25 fu investito da una piastra di rame del peso di oltre tre quintali che gli fratturò la gamba destra.

Fu trasportato a S. Antonio dove dichisarano che guarirà in due mesi.

Una moglie feroce. — Iernotte verso mezzanotte il pittore Teodolice Cazzadri di a. 43 di Corfù, quistionò con la moglie Isolina. nel vilino di v. 22 di v. Macerata e ricevette un morso al naso, per cui dovette andare a farsi curare a S. Giovanni dove lo dichiararono guaribile in 12 g.

Coltellate in v. Banchi Vecchi. — Il meccanico Umberto Cassola di a. 23 iernotte verso le 24 in v. Banchi Vecchi venne a lite per gelosie di donne con due giovinastri di cui non seppe o non volle dire, ilb nome e fu crivellato di coltellate alla testa, alla schiena e ad un fianco, otto in tutte, fortunatamente non gravi, tanto che a S. Spirito dove fu trasportato fu dichiarato guaribile in 8 g.

Scoppio di una lampada a gas. — Iersera nell'interno del palazzo della Posta a S. Silvestro, mentre il fattorino Galdo Gallucci accendeva una lampada ad acetilene, s'incendiò il gas in essa contenuto. Il fattorino riportò delle bruciature alla faccia che guarirono in una quindicina di giorni.

Fu accompagnato a farsi curare a S. Giacomo.

Tentato suicidio di un soldato. — Fernando Rivastro di a. 23 da S. Margherita Ligure soldato del 13° artiglieria della Caserma Macao, tentò ieri suicidarsi per dispiaceri di famiglia, ingoiando una soluzione di sublimato corrosivo.

Fu curato e trattenuto in osservazione al Policlinico.

Ladri di pezzotana — Ieri mattina in v. Teramio, in un cantiere della Cooperativa generale arte muraria, due individui riempirono di pozzolana due carri, indi si dileguarono. Il guardiano del cantiere se ne accorse quasi subito ma troppo tardi per fermare i ladri, i quali più tardi in seguito ad indagini furono arrestati.

Essi sono: Giuseppe Granieri di a. 24 e Arturo Orsini di a. 23.

TEATRI di ROMA

Costanzi. — Numerosissimo accorso ieri sera il pubblico per l'ultima della *Wally* a prezzi popolari. Calorosamente applauditi furono tutti gli ottimi esecutori e specialmente la signora Cervi-Caroli che l'spettagonista genniale ed il tenore Marini il quale mise in bella evidenza i suoi eccellenti mezzi vocali.

Ottimo l'insieme guidata dal maestro Vitale.

— Stasera 22ª in abb., terza dell'*Elettra*, protagonista Emma Carelli.

Domani unico spettacolo diurno con la *Bohème*.

Valle. — Olga Giannini, la bella e brava attrice la degna compagna di vita e di arte di Ermete Novelli, stasera darà la 1ª spettacolo in suo onore con la *Bisbetica domata*, che ella interpreta superbamente.

E il miglior pubblico nostro accorrerà certamente a festeggiarla.

— Domani due spettacoli: *Mia moglie non ha chic* alle 17,30 ed il *Ratto delle Sabine* alle 21.

Il Principe della terra gialla, non andrà più in scena venerdì come fu annunziato.

Nazionale. — Anche ieri sera *Casta Susanna*, la bella operetta di Gilbert, procurò calorosi applausi a tutti gli ottimi esecutori .

— Stasera ripresa sdella fortunata rivista di Forzano. *Monopolerone.*

Quirino. — *Il Capitan Sactta* ebbe ieri sera il consueto successo di applausi e di ilarità.

— Stasera la brillantissima commedia *Lili e Mimì*.

Apollo. — Benini ed i suoi bravi compagni furono ieri sera, come sempre, calorosamente applauditi.

— Stasera *Bordicsando*, nuovissima commedia di Carlo De Angelis e domani due spettacoli.

Adriano. — *Il Voglientravaso* farà indubbiamente accorrere stasera *tovte Rome* al teatro *Adriano*, incredibilmente trasformato. In due giorni di assiduo lavoro, sotto la guida di originalissimi artisti, la vasta sala, il palcoscenico, i corridoi, i *foyers* sono diventati un vero villaggio fantastico.

Oltre al *parlamento in azione* ed ai *tribuni del popolo* interverrà la *famiglia travasatoria*, con Tito Livio Cianchettini ed Oronzo E. Marginati. Ma le sorprese sono tante e così straordinarie che è impossibile enumerarle e descriverle..... E' meglio prendere visione personalmente!

Quattro Fontane. — Oggi alle 22 si darà una interessante ovità: *L'usignolo e l'arpia*, un atto tragico di A. Porcella. Seguirà *I due Pierrots* di Rostand.

— Domani un'altra novità: *Il falcone* di Valentino Soldani.

Salone Margherita. — Anche ieri sera tutti gli interessantissimi numeri del ricco programma di varietà furono calorosamente applauditi da pubblico affollato ed elegante.

— Domani due spettacoli, alle 17,30 e alle 21,30.

Renzo Rossi

Lo spettacolo in onore di Edvige Reinach all' « Argentina »

Fu uno spettacolo d'onore e insieme uno spettacolo d'addio quello di ier sera, perchè a giorni, finita colla fine di carnevale, Edvige Reinach lascierà l'*Argentina* per entrare a far parte della stabile milanese di Tina Di Lorenzo.

La Reinach negli anni passati a Roma aveva saputo acquistarsi larghe simpatie, simpatie ben meritate, perchè ogni anno ci aveva interpretato parti diverse, alcune delle quali di conseguenza contrarie allo stesso suo temperamento, uscì da ogni battaglia con onore, molte furono le vittorie, e mai in lei fecero difetto lo studio amoroso e il lodevole impegno.

Ieri per la sua beneficiata aveva scelto *La raffica*, il potente dramma di Bernstein, e compose la bella e passionale figura della protagonista con rara intelligenza e straordinaria efficacia.

Il pubblico, elegantissimo, e numeroso, tributò applausi calorosi alla seratante ad ogni fine di atto e a scena aperta.

Dopo il 2° atto, mentre le venivano offerte magnifiche *corbeilles* di fiori, l'uditorio le fece una straordinaria ovazione.

Ottimo anche il Paladini nella parte del vecchio *Leburg*.

Di sera, — per lo spettacolo in onore di Paladini. — *Il signor Principe.*

Venerdì l'attesa novità di Butti: *Il sole sucsidelle.*

v. n.

Spettacoli di stasera

Costanzi — *Elettra*, ore 21,30.

Argentina — *Viberio Graxco*, ore 21.

Valle — *La bisbetica domata*, ore 21.

Nazionale — *Monopoleone*, ore 21.

Quirino — *Lili e Mimì*, ore 21.

Apollo — *Bordizando*, ore 21.

Adriano — *Voglientravaso*, ore 22.

Quattro Fontane — *Contrabbando*, ore 21; *L'usignolo e l'Arpia*, ore 22;

Manzoni - *Florette e Patapon*, ore 21.

Vittore Emanuele — *Il povero Piero*, ore 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21,30

Trianon. — Spettacolo variato dalle 17 alle 22.

Sala Umberto. — Teatro d'attenzione, dalle 17 alle 23.

Norddeutscher
Servizio celer
Genova, Napoli, Por
la CINA
Lustrow 22 g
Kleist 7 M
Prinz Ludwig 21
Genova, Napoli, Porto S
da Ge
Gneisenau 2
Scharnhorst
e ritorno per Genova
Southampton, Anve
Amsterdam
ROMA e Nordi
Fasrage Bureau J.E.An
Telefo
Genova: Ingresso
Napoli - Norddeutscher
Di Pretis, 49-51.

Albergatori
Le vi
COTTE a CARBONE
AS
lore
gratis
Facili
Cucine complete f
SOCIETA' A
14, via Poli

VIS
Debole e
NEUSCHÜLER
specialista di D
ricevo per la correzione d
di vista, malattie degli occhi
tenti, tutti i giorni (meno
12 e dalle 2 alle 5 in via

D. Cav. Garino
tarifio ginecologico eveden
e alle 16. Telefono 21-52

BONTE I
GIOVEDÌ
vede: Gli zgetti
ne Arretrati M. Minghetti
Gli oggetti di biancheri
tutto il giorno 28 Marzo

Ultime
Consiglio d
Il Consiglio dei Ministri,
schi, sotto la presidenza
rate sui seguenti oggetti:
1. Atto addizionale alla co
sione delle ferrovie secon
una variante da apportar
Rosa;
2. Schema di R. Decreto
issatta dizione riscontra
mento approvato con R. De
l'applicazione dei titoli 2° e 3°
3. Modificazione della voce
si dogana) in relazione all
13 Luglio 1911;
stria delle costruzioni navali
dalla lettera b. alla lettera c
tariffe delle draghe e rimorchi
4. Schema di R. Decreto
Piacenza a Bologna dell'U
vazione di fabbricati;
5. Modificazione dell'articol
muro, nascondendo la facciata celendesi quanto
meglio potevasi. Ma venne l'alba sospirata, e si d
vò su, e vide a poca a poco popolarsi la spiaggia di
gente, mentre barche pescherecccie cacciate fone
da certi nuvoloni neri che apparivano sull'orizzonte, a due, a tre e fino a cinque per volta raggiungevano il lido. Vide pure a qualche distanza un grosso sambuco che avanzandolo bene lo riconobbe per quello che l'avea trasportata nel breve tragitto ad Obbia. Si allontanò per non farsi riconoscere dal naouda affaccendato co' suoi uomini a caricare balle di cotone, sparto e altre mercanzie,.
Era giorno di fiera, ascchè in un momento s'adunò un formicolio di gente mentre da vicino e da lontano giungevano torme di buoi, e mandrie di pecore, e di cammelli.
Tra quelli che nel via vai s'appressavano e si allontanavano ecco sopraggiungere alcuni che attirarono in modo particolare l'attenzione di Fadima.
Indossavano vesti la cui foggia somigliava a quella usata dai suoi compaesani. Si fece cautamente loro appresso e s'avvide che, il loro discorrere era molto animato. Tese l'orecchio, e riconobbe il linguaggio della patria sua. Oh, come s'intese allargare il cuore!

SOCIETA'
degli Alti Forni, Fonderie ed Acciaierie
DI TERNI
ANONIMA — SEDE IN ROMA
Piazza Venezia 11

Capitale L. 22.500.000 interamente versato.

Il Comitato esecutivo del Consiglio di Amministrazione della Società degli Alti Forni, Fonderie ed Acciaierie di Terni, notifica quanto segue.

I titoli falsificati della suddetta Società si distinguono facilmente dai veri per visibili differenze, quali l'assenza di un titolo falso, e che dalla Società stessa sono state partecipate alle Camere di Commercio di Milano, Genova, Torino, Firenze, Roma e Napoli, nonchè alle Stanze di compensazione di Milano, Genova, Torino, Roma e Napoli.

La Società ha inoltre deliberato che il sig. cav. uff. Giuseppe De Villeneuve, Sindaco della Società, insieme al cav. prof. Ferruccio Barbieri, ragioniere della Società ed il sig. cav. uff. rag. Ernesto Angeli Bigonzi, Sindaco della Società, insieme al cav. uff. Vincenzo de Nava, Segretario del Presidente del Consiglio, si trovino rispettivamente i primi due a Milano il giorno 28 febbraio ed i secondi due a Genova il giorno 29 febbraio, presso le stanze di Compensazione, per fare un esame delle azioni che verranno presentate.

Si fa inoltre dichiara che essa non può assumere alcuna responsabilità se non che per quelle che, successivamente, ed a richiesta dei possessori di azioni, essa è disposta ad esaminare nella Sede in Roma, su quei titoli che ivi fossero subiti e dei quali essa possa, oltrechè controllare la regolarità delle firme, fare anche il confronto delle matrici, giacchè questi sono i mezzi che possono esattamente condurre ad un accertamento definitivo.

I titoli sui quali sarà stato eseguito tale accertamento saranno muniti di apposito timbro di riscontro.

Roma, 10 febbraio 1912.

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio celere e regolare fra
Genova, Napoli, Porto Said, Aden, Colombo
la CINA e GIAPPONE
da Genova — da Napoli
Luitzow 22 Febbraio — 23 Febbraio
Kiedi 7 Marzo — 8 Marzo
Prinz Ludwig 21 — 22 »
e fra
Genova, Napoli, Porto Said, Aden, Colombo, Australia
da Genova — da Napoli
Seydlitz 27 Febbraio — 28 Febbraio
Hannover 6 Marzo — 27 Marzo
per Genova, l'Algeria, Gibilterra, Southampton, Anversa, Brema e Amburgo
Rivolgersi a
ROMA: Norddeutscher Lloyd,
Ufficio Bureau J. E. Anniser Via Tritone 145-147
Telefono 32-56
Genova - Piazza Banchi 2. Via Garibaldi, 5.
Napoli - Norddeutscher Lloyd, Brema. - Via Agostino Depretis, 39-41.

Albergatori - Ristoranti
Le vivande
CARBONE PERDONO IL 35 °/o
AS 20 »
loro volume
gratis
Facilitazioni nel pagamento
Cucine complete fino a 600 persone
SOCIETA' ANGLO-ROMANA
via Ancona, 23-25

VISTA
Debole e Difettosa
SEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
correzione dei difetti e della debolezza
visiva, mediante il suo particolare sistema di
(dalle 8 alle 5 in via Aracoeli 56 ROMA.

D. Cav. Garino Ostetricia ginecologia chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico evidente. Via Volturno 40 dalle 1 alle 4. Telefono 21-58

MONTE DI PIETÀ
Il 29 febbraio 1912. La 4ª Custodia degli oggetti d'oro impegnati a tutto il giorno 31 M. Mingherli.
Il Direttore fa avvertire gli impegnati a tutto il giorno 25 Marzo 1911.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri, riunito ieri a Palazzo Braschi, sotto la presidenza dell'on. Giolitti, ha deliberato sui seguenti oggetti:

1. Approvazione della convenzione per la concessione delle ferrovie secondarie sarde, riguardante una variante da apportarsi alla ferrovia Macomer-Bosa.

2. Schema di R. Decreto per la correzione di una evidente distorsione riscontrata nell'art. 46 del Regolamento approvato con R. Decreto 21 Luglio 1911 per l'esecuzione dei titoli 2° e 3° della legge 13 luglio 1910.

3. Modificazione della voce 333 della tariffa dei dazi doganali in relazione alle disposizioni della legge 11 luglio 1911 sui provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e conseguente trasporto dalla lettera b. alla lettera c. della suddetta voce della specie delle draghe e rimorchiatori montati;

4. Schema di R. Decreto per il trasferimento da Bologna a Bologna dell'Ufficio speciale di coltivazione di tabacco;

5. Modificazione dell'articolo 5 del Regolamento per l'amministrazione economica dei canali Cavour;

6. Schema di R. Decreto per i soprassoldi e le indennità dei corrispondenti ai personale delle linee interne;

7. Maggiore assegnazione di L. 90.000 perspese in dipendenza della vigilanza sanitaria nei porti;

8. Schema di R. Decreto che modifica il cit. Decreto 10 Ottobre 1907 che istituisce presso il Ministero di Grazia e Giustizia un Consiglio Superiore della Magistratura;

9. Presentazione di un disegno di legge per aumentare il fondo della pensioni di autorità nei bilanci delle guerra e della marina;

10. Presentazione dei disegni di legge per convertire in legge i decreti reali proposti dal Ministro del Tesoro;

11. Inscrizione nel bilancio dell'istruzione:

a) di L. 200.000 per effetto della istituzione delle scuole tecniche Vittorio Emanuele II e Michele Coppino in Napoli;

b) di L. 231.600 per effetto di regificazione di scuole medie e per aumento di stipendi a professori di scuole medie;

12. Schema di R. Decreto da convertirsi in legge, col quale è prorogato a tutto il 31 marzo 1912 il diritto delle monete turche in circolazione nella Tripolitania e nella Cirenaica;

13. Presentazione di un disegno di legge per la proroga dell'esercizio provvisorio dei bilanci coloniali fino al 31 marzo;

14. Schema di R. Decreto per l'aggiunta ai ruoli organici delle scuole medie di un posto di Capo istituto effettivo senza insegnamento nei RR. Istituti tecnici;

15. Registrazione con riserva del decreto ministeriale 26 luglio 1911 riguardante la sistemazione degli Istituti clinici di R. Università di Pisa;

16. Presentazione di un disegno di legge per rendere utile agli effetti della anzianità agli esami di primo ragioniere il servizio prestato nelle aziende ministeriali dello Stato dai ragionieri assunti dal Ministero della pubblica istruzione con i RR. Decreti 23 giugno e 21 ottobre 1910;

17. Schema di R. Decreto che accorda la protezione temporanea delle invenzioni che figurano nella prima mostra annuale delle novità agrarie promossa dalla Società degli agricoltori italiani;

18. Presentazione di un disegno di legge per l'insegnamento dell'arabo in alcune scuole medie;

19. Schema di R. Decreto che regola l'obbligo per i messi comunali di fare le notifiche degli atti relativi alle conciliazioni di cui all'articolo 2 del regolamento 2 gennaio 1908 per la esecuzione della legge 14 luglio n. 339.

Ministero Interno.
Pel Comuni.

Sono stati prorogati di tre mesi i poteri del Regio Commissario straordinario di Marino in provincia di Roma.

Ministero Esteri.
Tre prigionieri turchi liberati a Malta

(S) **Parigi**, 12. L'Agenzia *Havas* ha da Malta che il piroscafo italiano *Etna* proveniente dall'Italia a destinazione di Tripoli è giunto stamane a Malta.

Aveva a bordo, scortati dai carabinieri italiani e tenuti ai ferri, tre ufficiali ottomani che da circa tre mesi si trovavano imprigionati nel penitenziario di Ustica, e venivano ora ricondotti a Tripoli per essere giudicati come traditori verso l'Italia che li aveva presi al suo servizio.

Le autorità inglesi, essendo a conoscenza che a bordo si trovavano questi prigionieri, hanno invitato il capitano dell'*Etna* a togliere i ferri ai prigionieri, poi li hanno fatti comparire dinanzi al tribunale di polizia giudiziaria, cui spettava decidere se i prigionieri dovevano essere resi agli italiani.

Il magistrato decise che, il capitano dell'*Etna* non avendo messun documento che giustificasse la detenzione dei prigionieri, questi rimarranno detenuti nelle prigioni di Malta sino al termine dell'inchiesta.

Il Ministro degli esteri ha sottoposto al Contenzioso diplomatico l'incidente, perchè venga esaminato in base alle norme vigenti del diritto internazionale e dei regolamenti marittimi vigenti a Malta.

Il Ministro della guerra ha da parte sua avviato indagini di urgenza per accertare in modo preciso in quale qualità e sotto quale forma viaggiassero i prigionieri.

L'incidente non ha importanza.

Ministero Tesoro.
Credito e Borse

Il *Journal des Débats* raccoglie la voce che in Italia si stieno pigliando provvedimenti per impedire il ribasso dei valori; che si minacci di applicare il diritto di sconto ai venditori, e che si invitino gli agenti di cambio a rifiutare gli ordini, ecc. ecc.

Il giornale dice che questo arbitrario intervento non gli piace e può condurre ad effetti opposti a quelli desiderati.

Siccome abbiamo gli stessi gusti del *Journal des Débats* non abbiamo difficoltà a ripetere che non piacerebbe nemmeno a noi se si ricorresse a quei provvedimenti. Bisogna però dire, per tranquillità del *Débats*, che niuno pensa per ora ad attuare in Italia provvedimenti che furono pur presi qualche volta in Francia.

E poichè siamo ad occuparci delle chiacchiere senza contenuto, vogliamo anche accennare alla notizia telegrafata d'urgenza ad un giornale di Torino, dove imperversa la speculazione ribassista - per farapere che il Regno italiano si preparerebbe a fare una emissione di buoni del Tesoro al 4 %.

Per qualche mese il Tesoro non ha bisogno di mitraglia e quando ne avrà bisogno ce ne troverà.

Ministero Pubblica Istruzione

Ieri il Ministro Credaro ha ricevuto la presidenza della Società italiana di ostetricia composta dal presidente prof. Pestalozza e dal vicepresidenti prof. Calderini e Guzzoni Degli Ancarani.

La Commissione ha portato al Ministro i voti emessi nell'ultimo Congresso illustrandoli e numerandoli.

Questi voti riguardano modificazioni al regolamento per la Scuola d'ostetricia, insegnamento per gli studenti da annuale portato a biennale; gli esercizi sul cadavere non oltre il quinto corso; una maggiore istruzione nelle aspiranti levatrici; un miglioramento nella posizione del personale delle scuole isolate; l'apertura dei concorsi a professore nelle scuole ostetriche di Bari, Aquila e Catanzaro etc.

Il Ministro accolse molto benevolmente la Commissione e promise tutto il suo interessamento per le questioni che gli vennero sottoposte.

Ministero Lavori Pubblici.
Per le costruzioni edilizie a Tripoli.

Il piano regolatore di Tripoli e dei suoi dintorni, predisposto dall'ing. Luiggi in base alle indicazioni delle Autorità locali per servire di larga norma in vista delle numerose domande private di fabbricazione, sarà comunicato alle stesse Autorità locali prima dell'approvazione.

A tale scopo l'ing. Luiggi si recherà nuovamente a Tripoli ove si recheranno pure i rappresentanti di quelle Società Edilizie che intendono svolgere la loro attività.

Quanto agli edifici pubblici indicati dal piano regolatore dall'ing. Luiggi per lo sviluppo futuro della nuova città si provvederà a suo tempo a costruirli di mano in mano che lo richiedano le necessità locali e lo sviluppo della Colonia; e naturalmente si terrà conto delle esigenze pratiche per la ubicazione e sistemi di costruzione.

Ministero Marina.
Per il Leonardo da Vinci.

Ieri l'altro il Ministro on. Leonardi-Cattolica, ha ricevuto il cav. Gustavo Volterra, il noto antiquario fiorentino, il quale gli ha fatto omaggio di un bellissimo busto in bronzo di Leonardo da Vinci, da lui destinato alla nave che si fregia del nome dell'immortale artista.

Il nobilissimo atto del cav. Volterra è stato altamente apprezzato dall'on. Leonardi-Cattolica, che ha espresso al generoso donatore i sensi della più viva riconoscenza, disponendo perchè il pregevolissimo busto sia a suo tempo collocato a bordo della *Leonardo da Vinci*.

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare *Cartolina Vaglia* direttamente all'AMMINISTRAZIONE del POPOLO ROMANO - ROMA, segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la targhetta colla quale ricevono attualmente il giornale, facendovi quelle correzioni o variazioni del caso.

Per gli Avvisi economici
Rivolgersi all'Amministrazione

INFORMAZIONI ESTERE

La bilancia navale nel Mediterraneo nel 1915

(Servizio speciale dal « Popolo Romano »).

Londra, 11: (ms. p.). Il corrispondente navale del *Daily Telegraph* fa un'interessante rassegna della corsa alle *Dreadnoughts*, alla quale prendono parte le più importanti nazioni del mondo e si sofferma specialmente a considerare quale sarà la posizione del Mediterraneo nel 1915, quando cioè saranno terminate tutte le costruzioni italiane ed austriache già progettate, quanto quelle francesi.

« Quale sarà la situazione del Mediterraneo ?», si domanda il corrispondente - « Dovrà cadere in quelle acque il primato della Duplice Intesa? Siamo in vista del giorno in cui le flotte austro-ungarica ed italiana domineranno in queste acque, se opereranno congiuntamente?

Il corrispondente nota che se si fossero avverate le speranze del Ministro della Marina italiano, on. Mirabello, e di quello austriaco, le due Potenze avrebbero dovuto aver in acqua, nel prossimo autunno, otto *Dreadnoughts*. Al contrario, non ve ne sono in acqua che sei, un'altra può essere varata nell'anno in corso e l'ultima - una *Dreadnought* austriaca - non è stata ancora impostata. Tuttavia tanto le autorità navali italiane quanto quelle austriache ritengono che le otto navi potranno esser completate nei primi mesi del 1914. « Vi è - aggiunge il corrispondente - motivo di ritenere che questo calcolo sia errato e che le quattro navi italiane non siano pronte che nella primavera del 1915, sobbene siano già state varate ».

Ad ogni modo lo scrittore ritiene che per quanto riguarda la rivalità fra l'Italia e l'Austria Ungheria il nostro paese ha preso il sopravvento sino dal 1909 e lo ha mantenuto; una delle sue *Dreadnoughts* è infatti quasi armata e le altre tre sono gà varate, mentre l'Austria non ne ha varate che due, ne ha cominciato a costruire una terza e non ha nemmeno cominciato la costruzione della quarta. Ciò è dovuto, sempre secondo il collaboratore del *Daily Telegraph*, in parte a ragioni finanziarie e in parte a ragioni industriali, giacchè tutte e due le Nazioni hanno voluto fare il passo più lungo della gamba, cosicchè sebbene le otto navi possano esser finite per la primavera del 1915, è probabile che per quell'epoca l'Austria non avrà completate che tre di esse ed il quartetto non sarà completo che alla fine di quell'anno.

Ad ogni modo nel 1915 le otto unità saranno terminate e la posizione navale del Mediterraneo subirà un mutamento notevole: mutamento che ricadrà a danno del prestigio navale inglese ed anche di quello della Duplice Intesa, giacchè la Francia possiede un tonnellaggio di nuove navi superiore di assai poco a quello italiano e la sua preponderanza nel Mediterraneo sta per sparire.

Ecco infatti, secondo lo scrittore inglese, la rispettiva forza navale in corso di costruzione o autorizzata delle tre Potenze mediterranee.:

	FRANCIA	ITALIA	AUSTRIA
	tonnellate	*tonnellate*	*tonnellate*
Corazzate	4 da 22.346	4 da 55.880	4 da 30.000
Incrociatori	—	3 da 9.070	3 da 10.440
Distruttori	13 da 9.170	10 da 6.130	6 da 4.800
Torpediniere	—	28 da 3.300	12 da 2.400
Sottomarini	18 da 9.182	11 da 3.500	6 da 1.800
Tonnellaggio	110.720	108.310	90.440

Nei prossimi tre anni molte delle attuali navi della marina francese verranno poste fuori uso, cosicchè la Francia amenochénon prenda delle misure energiche fin da ora, non avrà nel 1915 che uno scarso vantaggio nel la sua potenza navale sovra l'Italia e si troverebbe scerebbe numerosa a noi superata, qualora la sua flotta dovesse misurarsi con quella italiana e quella austriaca riunite insieme.

Questa situzione, conclude il corr. del *Daily Telegraph*, non può esser considerata in Inghilterra con indifferenza ed occorre che siano prese misure nei prossimi tre anni per far che un gran numero di corazzate inglesi di tipo moderno siano assegnate alla flotta del Mediterraneo. Ma questo avrà per risultato di diminuire la forza britannica nel Mare del Nord, ove la flotta tedesca continua ad esser concentrata. Infatti l'Inghilterra ha ora tranta *Dreadnoughts* costruite, o in corso di costruzione; la Germania ne ha 21. Se otto *Dreadnoughts* inglesi dovessero essere inviate nel Mediterraneo e una nelle Indie orientali la supremazia navale inglese nel Mare del Nord sarebbe terminata. Perciò il collaboratore del *Daily Telegraph* dice che il nuovo programma navale inglese deve essere corrispondente a questa nuova situazione.

MEL MAROCCO
Per l'accordo franco spagnuolo.

Madrid, 13. — Nel colloquio dell'ambasciatore di Francia Geoffroy col Ministro degli esteri, Garcia-Prieto, l'ambasciatore ha esposto il punto di vista del Gabinetto di Parigi circa i negoziati.

Il Ministro degli esteri ha risposto che prima di fare qualsiasi dichiarazione, egli desidera a sua volta di consultare il Governo.

L'ambasciatore d'Inghilterra De Bunsen assisteva al colloquio.

(S) **Madrid**, 13. — Secondo l'*Imparcial* nel colloquio di ieri tra Garcia Prieto e Geoffroy si è discusso intorno alla zona di influenza spagnuola. La questione sarebbe rimasta sospesa dopo l'ultimo colloquio che aveva avuto luogo a questo proposito.

Il punto di vista francese sarebbe, secondo l'*Imparcial* in discordo col modo di vedere della Spagna.

L'Ambasciatore d'Inghilterra sarebbe di parere che la questione debba essere sottoposta ad una commissione tecnica.

I rappresentanti delle tre Potenze hanno rinviato ad un ultenore colloquio il seguito della discussione.

La rivoluzione in Cina

(S) **Mukden**, 13. — I rivoluzionari si sono impadroniti di Kai-Ping.

Il nuovo regime

(S) **Pechino**, 13. — Un editto del Trono dà atto al popolo della sua promessa di assicurare a suo perpetuo carico i sacrifici rituali da compiere davanti ai manumenti e alle tombe degli avi imperiali e di acquistare il mausoleo del defunto imperatore Kouang-Kseu.

L'editto stesso annuncia che l'Imperatore conserva il suo titolo e che si ripoglia soltanto del potere politico e formula speranze che le varie razze dell'Impero si fondano.

In un altro editto il Trono dichiara che agisce per uniformarsi ai progressi dei tempi e al desiderio del popolo e per fare cessare la guerra di razza, causa di lunte sofferenze e che condurrebbe alla rovina del paese.

L'editto invita le autorità di Pechino a mantenere l'ordine e a spiegare la situazione al popolo e ingiunge al Gabinetto e al vicerè di continuare ad esercitare le loro funzioni.

La maggioranza dei repubblicani ha già accettato le seguenti condizioni: l'Imperatore conserverà il titolo di Tsan-Taing; riceverà una pensione vitalizia annua di quattro milioni di *taels*-e, dopo la riforma monetaria, di quattro milioni di dollari; egli conserverà il suo personale di palazzo, ma non potrà più rendere eunuchi i suoi nuovi servitori, le elargizioni che faceva i mancesi continueranno finchè coloro che ne beneficiano non troveranno mezzi di sussistenza; la libertà religiosa sarà garantita.

Le Corte abiterà momentaneamente nella Città proibita e risiederà pol al palazzo d'inverno presso Peohino.

I negoziati per la conclusione del prestito sono stati ripresi.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Zagabria**, 13. Nel pomeriggio vi sono state dimostrazioni di socialisti, tra cui numerosi studenti contro il Governo.

La polizia, fatta segno a sassate, caricò a sciabola sguainata e disperse i dimostranti.

Stamane le dimostrazioni si sono rinnovate. Un agente è rimasto gravemente ferito, e 18 leggermente da sassate.

Dai dimostranti furono sparati sei colpi di rivoltella.

Sono stati operati 15 arresti.

Nella notte l'ordine è stato ristabilito.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 13. L'Arcivescovo di Braga e quello di Portalegre ed il vescovo di Lamego sono stati condannati a due anni di interdizione di soggiorno in tutta l'estensione della loro antica sede.

I curati di Lisbona protestano perchè furono loro tolti gli archivi parrocchiali, ciò che considerano come un atto contro le religione cattolica.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 13 — Il Re Giorgio ha ricevuto oggi nel pomeriggio al palazzo di Buckingham il Ministro della guerra Lord Haldane.

Il Re aveva avuto con Lord Haldane un colloquio anche prima della partenza del Ministro per Berlino.

Il programma legislativo della prossima sessione

(S) **Londra**, 13. — Nei numerosi Consigli di Ministri che si sono succeduti dopo il ritorno a Londra di Asquith dall'Italia, si è discusso il testo del discorso della Corona, che sarà letto al Parlamento giovedì 15 corrente.

La questione dell'*Home Rule* e quella del suffragio femminile hanno richiesto una lunga discussione. Il Gabinetto ha deciso di rinviare tutto il lavoro legislativo, che si propone di presentare alla Camera dei Comuni, fino a tanto che questa non abbia votato i provvedimenti finanziari presentati, che sono di estrema importanza.

In primo luogo il Gabinetto vuole fare approvare le spese supplettive incontrate dai vari disastri nel corso dell'anno e quindi domanderà alla Camera dei Comuni l'approvazione dei bilanci, non desiderando trovarsi di fronte le difficoltà che incontrò l'anno scorso, in causa del ritardo frapposto all'approvazione dei bilanci.

In questo caso la discussione del progetto di legge per l'*Home Rule* comincierà al principio di maggio e siccome non potrà essere esaurita per la metà di agosto, quando la Camera dei Comuni prende le sue consuete vacanze, si prevede che sarà necessaria una Sessione straordinaria in autunno.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 13. — Si assicura che sono stati iniziati i negoziati con Cuba per la conclusione di un nuovo trattato di commercio che modifica specialmente i dazi differenziali sugli zuccheri per rendeli più favorevoli ai piantatori cubani.

(S) **New York**. 13. — Ad un banchetto organizzato in occasione dell'anniversario della nascita di Lincoln, Taft ha pronunziato un discorso nel quale ha combattuto la proposta dei democratici i quali chiedono la riduzione degli armamenti. Ciò sarebbe, ha detto Taft, un grande errore, data le responsabilità degli Stati Uniti nelle diverse parti del mondo. Non si deve certamente tentare di diminuire lo sviluppo della flotta, prima del compimento del Canale di Panama.

(S) **New-York**. 13. Telegrafano dall'Avana che la corazzata americana *Maine* la cui esplosione provocò la guerra ispano americana, è stata rimessa a galla.

Continuia di spettatori assistevano alla manovra.

SVIZZERA

(S) **Ginevra**. 13. Oggi ha avuto luogo a Friburgo alla presenza di una folla considerevole, la consacrazione episcopale di mons. Andrea Bovet vescovo di Losanna e Ginevra.

La città era decorata con festoni verdi: edifici pubblici e case private erano imbandierati.

Mons. Bovet era assistito da mons. Stammler, vescovo di Basilea, da mons. Abbet, vescovo di Bolleem, e dall'abate di San Maurizio.

Erano presenti numerosi vescovi, fra i quali mons. Peri Morosini, amministratore apostolico del Ticino ed altri prelati del Cantone Ticino.

Mons. Jacquet arcivescovo di Salamina, ha consacrato mons. Bovet.

Al momento della consacrazione sono stati sparati 22 colpi di cannone dalle colline di Lorette.

Terminata la cerimonia, si formò un corteo che si è recato a Piazza San Pietro, ove il nuovo vescovo ha dato al popolo la benedizione solenne.

Indi il nuovo vescovo i dignitari ecclesiastici e le autabilità civili hanno preso parte ad un banchetto, nel quale sono stati pronunciati numerosi discorsi.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 13. La Commissione delle dogane ha respinto una proposta di Cosnier e di vari suoi colle ghi la quale tende a tassare il cancio greggio proveniente dall'estero. La Commissione ha inoltre respinto le proposte di Vaillant e Lauche, le quali tendono all'esonero dei grani al loro ingresso in Francia.

Per la riforma elettorale.

(S) **Parigi**, 13. — La Commissione per la riforma elettorale ha esaminato la situazione creata dal rigetto dell'art. 11 sulla utilizzazione interdipartimentale dei resti, disposizione respinta ieri dalla Camera.

La Commissione doveva pronunciarsi sull'emendamento presentato da Daniel Vincent che riprende l'antico testo della Commissione accettato precedentemente dal Governo. Questo testo stabilisce l'attribuzione dei seggi rimanenti alla lista che abbia ottenuto la maggioranza assoluta.

L'emendamento, assai vivacemente combattuto dagli antiproporzionalisti della Commissione, è stato respinto con 18 voti contro 18; non erano però presenti tutti i membri proporzionalisti.

Le Presidenza ha deciso di rivolgersi al Pres. del Consiglio per conoscere l'opinione del Governo. Questi ha dichiarato che farebbe suo l'emendamento di Daniel Vincent e che la sola concessione che potrebbe fare ai partigiani dello scrutinio circondariale è che il Governo non ponga la questione di fiducia.

BRASILE

Rio de Janeiro, 13. — Ai funerali del bar. di Rio Branco parteciperà una folla enorme. Gli furono tributati onori di Capo di Stato.

Il Pres. della Repubblica, il Corpo diplomatico, tutti i funzionari, numerose rappresentanze dell'esercito e della marina accompagnarono a piedi la salma dal Ministero degli Esteri al cimitero di S. Francesco d'Assisi.

TURCHIA

La campagna elettorale turca.

(S) **Salonicco**, 13. — A causa della partecipazione degli ufficiali della guarnigione di Uskub alla lotta elettorale, il Ministro della guerra ha nuovamente proibito ai militari di immischiarsi nella politica. E' loro permesso soltanto di esercitare il diritto di voto.

Il Ministro dell'interno ha proibito ai funzionari dello Stato di presentare la loro candidatura nelle prossime elezioni.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Nav. Gen. Ital. — Il *Sardegna*, provveniente dai porti dell'Argentina e Brasile, è partito l'11 da Dacar per Genova.

Borse e Mercati

ROMA, 13 febbraio 1912.

Il mercato dei valori comincia a disinteressarsi del ribasso della Rendita. Infatti, non ostante una nuova piccola reazione del nostro Consolidato tutta la quota chiude in brillante ripresa, specialmente sui bancari. In reazione solo il Gas.

Rendita cont. 96.43 ½ a 96.40.
Id. fine 96.40 a 96.35 a 96.47 ½
Obbligaz. Ferrov. 3 % cont. 340 ¾ — Banca d'Italia 1463 a 1461 a 1469 — Credito Fondiario 607 — Commerciale 852 a 851 a 853 a 852 a 856 — Credito 572 a 574 — Banco Roma 107 ½ — Meridionali 508 — Mediterranea 413 — Navigazione 393 — Gas 1220 a 1200 a 1213 a 1191 a 1210 a 1205 a 1208 — Acqua Marcia 2010 — Terni 1600 — Ferriere 137 — Immobiliari 293 — Beni Stabili 330 — Carburo 621 618 a 627 — Aquaido 273 a 275 ½ — Readite Fondiarie 99 3/4 — Impresa 121 ¼ a 121 ½ — Concimi 128 a 126 — Eridania 752 a 758 — Molini 109 — Kerka 322 a 324 a 323 a 324

CAMBI: Parigi 100.67 ½ — Londra 25,42 Berlino 123,95.

Prezzo del cambio pel pagamento dei dazi doganali per il 14 febbraio 100.68.

Il prezzo del cambio che applioneranno le dogane nella settimana dal 12 a tutto il 18 Febbraio per i dazioni non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato in L. 100.70.

BORSE ITALIANE — 13 febbraio

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.50 C.	98 37	98 52	98 40	98 40
Id. fine mese	98 45	98 52	98 40	— —
Id. 3 ½ %	98 45	98 50	98 10	98 40
Id. fine mese	—	98 50	—	— —
A. B. Italia	1466	—	1463	— 1463 —
» Comm.	858	858	852 50	— —
» Cred. Ital.	575 50	576	—	— —
» B. Roma	107 50	107	—	— 107 50
Mediterranea	413	414	—	— 413 —
Meridionali	597	598	596 50	598 —
Acc. Terni	1500	1500	—	— —
Veneto	—	150	—	— —
Navig. gen.	390 50	390	—	— —
Raffinerie	366 50	364	—	— —
Arm. Ansaldo	274 50	290	—	— —
Obbligazioni				
Ferrov. 3 %	—	—	—	— —
» Merid.	—	—	—	— —
B. Italia 3,75	—	—	—	— —
Fond. Ital. 4%	—	—	—	— —
» » 4 ½	—	—	—	— —
R. Paolo Ton.	—	—	509 50	— —
Cambi				
su Berlino	123 97	123 92	123 92 ½	123 95
» Francia	100 71	100 67	100 62 ½	100 67
» Londra	25 43	25 43	25 42	25 43
» Svizzera	100 47	100 42	100 42 ½	— —

Consolidati: Media ufficiale del Regno — 12 febbraio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 ½% netto	98,71 35	98,96 35	98,30 01
3 ½%n. 902	98,6 62	98,90 62	98,24 28
3 % lordo	64,95 83	67,75 83	68,07 27

BORSE ESTERE

Parigi, 13 febbraio

RENDITE	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
3 % amm.	—	—	—
» 3 % perp.	95 30	95 47	95 37
ITALI. 3 ½ %	97 52	97 80	97 80
turca	92 17	91 95	92 20
spagnuola	85 55	85 55	85 47
russa nuova	101 10	101 15	101 —
portoghese	—	—	—
ungherese	—	84 15	83 65
Egiziano 4 %	—	102 25	102 25
Banca di Parigi	1780	1770 —	1770 —
Banca Ottomana	—	687 —	687 —
Credito Fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	6480 —	6470 —
Lotti Turchi	—	209 75	210 25
Ferrovie ital.	Mer.	—	—
» sull'Italia	—	99 —	99 —
» Londra	—	25 28 5	25 26
» Austria	—	—	—
» Madrid	—	7 80	—
» sull'Egaziaca	—	—	—

Vienna 13 febbraio

	12 corone	13 corone
Cred. aust.	680 50	677 50
Rend. oro	113 55	113 90
» carta	99 60	99 55
Ungh. 4%	91 05	90 —
Id. 3 ½	78 10	78 15
Union. Bk	638 75	635 —
Londra	24 11	24 11
Lire ital.	94 95	94 35

Londra 13 febbraio

	13 sapranno	13 chiusure
Consol.	78 ⅞	78 ⅞
Italiano	97	97
Turco	91 ¼	91 ¼
Russo 5	90 —	90 —
Francia	93 ⅛	93 ⅛
Spagna	86 ⅛	86 ⅛
Egiziano	100 ⅛	100 ⅛
Argento	27 ⅝	27 ⅝

Berlino 13 febbraio

	12	13
Rend. 3 %	—	—
Ital. cons.	—	—
» I. unic.	—	—
Obbl. ferr.	—	—
» ital. 3 %	68 20	68 —
» Merid.	—	—
» Roma	—	—
Bco Ital.	—	—
» Merid.	116 62	115 50
» Mediter	—	—
Banca	216 35	216 60
Cambi ital.	—	80 55

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 ½ %
Francia	4 ½ %
Inghilterra	5 per %
Germania	5 per %
Austria	5 per %
Belgio	5 per %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 per %

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 12 ore 15,5

Ba,50	98.46	Raffinerie	366.50
Id.3½%	98.52	Ind. Zucc.	296.25
B. Italia	1468 —	Eridania	756 —
Commerc.	857. —	Zucc. N.	141. —
Cred. It.	575.25	Id. Rom.	81. —
Bancaria	107.25	Lebaudy	— —
B. Roma	107.50	Terni	1581. —
Mobil.	397,10	Metalli	111. —
Meridi.	413. —	Ferriera	137. —
Navig.	391.50	Officina	409. —
Valsecco	— —	Tramway	— —

Elba	215.50
Savona	261. —
Carburo	621. —
M. A. I.	213. —
Somol.	379. —
Kerka	— —
Impresa	120.50
Aquaido	276. —
Fr. Volt.	226. —
Italia	84. —
Antimonio	— —

CHIUSURA DI MILANO

Milano, 13, ore 16.25

Rendita	98,62	Raffinerie	365,—
Banca d'Italia	1469,—	Zuccheri	290,—
B. Commerciale	858,—	Elba	—
Credito Italiano	575,—	Terni	1501,—
Bancaria	107,—	Somoirie	378,—
Banco Roma	107,—	Savona	215,—
Meridionali	598,—	Molini Alta It.	258,50
Mediterranee	414,—	Metallurgiche	111,—
Navigazione	393,50	Ferriere	136,—
Eridania	755,—	Carburo	—
Veneto	150,—	Edison	620,—

Cambi 124.80.

I corsi, debolissimi durante la Borsa, ingrovvivamente migliorarono in chiusura, su ripresa della Rendita.

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 13 ore 24.

Francese 3 %	96.37	Metropolitain	—
Exterieur	—	Rio Tinto	—
Russo 5 %	—	Thomson	—
Turco	—	De Beers	502.50
Brasil	—	Goldfields	96.50
Banque de Paris	—	East Rand	74. —
Credit Lyonnais	—	Sosnowice	—
Credit Foncier	—	Parsvia	—
Suez	—	Cambi Arg.	—
Egyptien	—	» Bra.	—

LUIGI PLATE gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I pagamenti sono spediti franco di porto.
Dirigere a Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 120.000 in città. 12.000 in provincia.
Arretrato centesimi 10 :-

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI
(Senza L'ESEMPLARE ROMA)
Italia ..... Anno L. 54 - Sem. L. 28 - Trim. L. 14
Stati dell'Unione (ord. Anno L. 80 - Sem. L. 40 - Trim. L. 20
(Con L'ESEMPLARE ROMA)
Anno L. 90 - Sem. L. 50 - Trim. L. 25
Stati dell'Unione (ord. Anno L. 65 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
R. D. - L'Eco della Stampa 6 il più bel giornale di modo per l'amarlo. Editore Treves, viene spedito ogni mattina.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Giornale: Via Due Macelli N. 6 e 12 — Telefono 12-84. e alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto N. 76. Tariffe: La pagina (cm. 10 colonne) cent. 600 la linea. — La pag. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni commerciali L. 6. Necrologi L. 2.50 la linea. La inserzione è sul corpo 6. Economici vedere tariffe.

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

Banca Commerciale Italiana

Sede a Milano — Capitale a cinque L. 130,000,000 — interamente versato
Fondo di riserva ordinario L. 26.000.000 — *Fondo di riserva straordinario L.* 20.000.000
Direzione centrale: MILANO

Filiali all'estero: Londra. Filiali nel Regno: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Firenze, Ferrara, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Genova, Sampierdarena, Torino, Venezia, Verona, Vicenza, Viareggio.

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)
CONDIZIONI DI ABBONAMENTO
Formato 1 mese 3 mesi 6 mesi Anno
Piccolo cm. 20 x 9 L. 2.50 4.— 7.— 12.—
Grande cm. 42 1/2 x 25 L. 5.— 8.— 14.— 25.—
Extra cm. 55 x 30 L. 8.— 12.— 20.— 35.—

Conti correnti liberi 2 1/4 0/0
» liberi di Risparmio 2 3/4 0/0
» col Piccolo Risparmio 3 0/0
Libretti di deposito vincolati ad un anno 3 1/4 0/0
Libretti di Deposito Vincolati ad un anno, o più 3 1/2 0/0
Interessi pagabili semestralmente al 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno.
Buoni fruttiferi a 3 1/4 3 1/2 3 3/4 0/0 secondo la scadenza
Assegni sull'Italia e sull'estero
Compra e vendita di effetti pubblici e valute estere
Lettere di credito per viaggi
Accreditivi liberi e documentati sull'Italia e Estero
Riporti e anticipazioni
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Incasso gratuito di cedole estratti pagabili in Roma per i signori correntisti e per i signori ufficiali alle casse.

Servizio depositi chiusi
Buoni, Casse, Fascicoli ecc. - Chiusi e Suggellati
CUSTODIA IN APPOSITO LOCALE CORAZZATO
a condizioni da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO - VALUTE (Via del Plebiscito, 109, Palazzo Doria)

Cessione Quinto Stipendi

Impiegati Governativi, Comunali, provinciali, Operai dello Stato, Opere Pie, ecc. di tutto il regno. Condizioni vantaggiose, **Liquidazione rapida** Rinnovazioni. Indicare età., stipendio netto **Agenzia - La tutelare** Bellezia. 60. Roma.

MANIFATTURA Zauza Mario

TORINO — Via Arsenale, 30 — TORINO

INSEGNE

ARTISTICHE e COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristalli
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Pillole anticatarrali Nieri

dei Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)
Guariscono in ore o quattro giorni qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola contiene circa cinquanta pillole e costa L. 1.25. Si spedisce L. 2.60, dodici L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, farmacisti, Ospedali, 35 % di ribasso con imballo e trasporto gratis se acquistano almeno num. 50 scatole.
Si restituisce il danaro a chi, a suo onore, giura di non avere ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni & C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pinella.*

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 9.500.000
Fasi, Ferrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Livorno, Lucca, Milano Modena Monza Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino, Treviglio, Vercelli. LONDRA

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, N. 374
SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

ENTRATA DI CUSTODIA DEPOSITI CHIUSI

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

CAMERE-FORTE sicurezza **con o senza dichiarazione di valore**

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia, bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 50 decimetri cubi al giorno.**

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altez.	Lungh.	Misur.	TARIFFA DI LOCAZIONE Bimes.	Trimes.	Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
piccolo	20	9	50	7	6	10	18
Cassette-forti grande	42 1/2	25	50	4	8	14	25
Casse-forti piccolo	42 1/2	25	50	9	18	28	40
	42 1/2	25	54	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI, tranne per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 6 1/2 tutti i giorni e in quelli festivi fa servizio di Cassa.
N. B. Si paga e vista e senza provvigione ai titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE FORTI i lo Credito sconta e i Titoli estratti coupons scaduti senza pertio di tempo, per versamenti in Conto corrente e libretti di risparmio.
I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI e dei beni depositati in CAMERA-FORTE.

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Motteschott, Via Volturno 58
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualunque altro sistema
A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Società Nazionale Trasporti Fratelli Gondrand

Società anonima - Capitale lire 2.000.000 interamente versato
Succursali di Roma — Via S. Silvestro Num. 91.

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti.**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

Compagnia Generale Italiana

PER IL SEMPIONE.
Il servizio franco-italiano pel Sempione compirà **due partenze quotidiane** da Parigi a) partenza da Parigi alle 14.10, arrivo a Milano l'indomani mattina alle 6.20 e a Venezia alle 12.10 — b) partenza da Parigi alle 22.10 arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle 23.55.
E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi a) partenza da Milano alle 8 arrivo a Parigi l'indomani alle 22.27; — b) partenza da Milano alle 22.25 arrivo l'indomani alle 14.25.
Questi treni quotidiani sono composti di vagoni, lits, lits-salon, wagons-restaurant, 1ª e 2ª classe.
Il citre ogni giorno fino al 15 giugno parte da Parigi alle 20.5 un treno di lusso che giunge l'indomani alle 12.30 a Milano e alle 16.50 a Venezia. Un altro treno di lusso (wagons-lits e ristaurant) ogni giorno pure fino al 15 giugno parte da Milano alle 16.25 e giunge a Parigi alle 7.14 l'indomani mattina.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non meo elenco.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 ordinaria

1ª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMONTE MARIO Via Trionfale al 5° chilometro e mezzo in via dei Pidocchio, presso la stazione di S. Onofrio. Ombre, Villino e casa coloniea e metri 22.000 di terreno ortivo acqua marcia e tutto il necessario. Splendida villeggiatura estiva aria salubrissima. Dirigere via Palermo N. 21 p. p. - dalle 10 alle 12 e.

CERCASI USO UFFICIO E DEPOSITO motori elettrici locali b) partenza da Parigi alle 22.10 arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle 23.55.
E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi a) partenza da Milano alle 8 arrivo a Parigi l'indomani alle 22.27; — b) partenza da Milano alle 22.25 arrivo l'indomani alle 14.25.
Questi treni quotidiani sono composti di vagoni, lits, lits-salon, wagons-restaurant, 1ª e 2ª classe.
Il citre ogni giorno fino al 15 giugno parte da Parigi alle 20.5 un treno di lusso che giunge l'indomani alle 12.30 a Milano e alle 16.50 a Venezia. Un altro treno di lusso (wagons-lits e ristaurant) ogni giorno pure fino al 15 giugno parte da Milano alle 16.25 e giunge a Parigi alle 7.14 l'indomani mattina.

AVVISI ECONOMICI - Vedi tariffe

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.35	5.55	7.30	7.50	10.45	13.15	
				10.20		16.10	20.20
Pisa-Torino	6.30	9.45	14.45	18.5	21	24.50	
Pisa-Milano	6.30	9.45	14.45	18.5	21	24.50	
Foligno-Ancona	5.5	8.20	12.5	15.3	20.5		
Firenze-Milano	5.10	9.10	13.40	18.10	21.5	23.45	
Grosseto	6.50	9.45	14.45	18.35	18.6	21.	23.50
Tivoli-Avezzano		7.45	13.—	17.45	19.40		
Tivoli				9.45			
Civitavecchia	6.5	10.35	18.50				
Frascati	7.	9.10	12.10	16.15		19.55	23.15
							24.50*
Velletri-Terracina	6.5	10.35	17.30				
Velletri	7.	9.10	12.10	21.10	23.1		
Fiumicino	5.10	9.45	16.35	18.50			
Mandela-Subiaco	7.40	13.—	17.35				

a) Feriale.
† Da Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.40	10.—		12.		14.20	19.40
			17.40	20.10	23.24	02.30	
Torino-Pisa	7.—	9.35	9.50	16.5		21.50	24.30
Milano-Pisa	7.—	9.35	9.50	16.5	18.10	21.50	24.30
						21.50	24.30
Ancona-Foligno	0.12	7.35	7.45	13.10	14.35	00.10	03.35
Milano-Firenze	0.15	6.30	8.—	12.50	16.50	20.45	23.45
Grosseto	7.—	9.40	9.55	16.8	19.15	21.50	24.5
Avezzano-Tivoli	0.1		8.20	13.35	20.40		
Tivoli	8.5	9.8	17.35		20.20		04.—
Civitavecchia	7.30	9.55	10.55				
Frascati	7.30	9.55	10.55	14.50	18.40	21.—	
							01.—
Terracina Velletri	8.30	9.55		15.10		20.45	
Velletri	8.30			15.10		20.45	
Fiumicino	7.50	10.5	21.50	21.30			
Subiaco-Mandela	8.5		8.50	16.50	20.20		

* Il treno delle 0.12 Ancona-Foligno e Milano-Firenze è feriale.
a) A Trastevere.

Ferrovie secondarie romane.

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.30 - 8.30 - 9.50 - 12 - 14.10 f. - 17 - 19.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.56 - 8.15 - 10.45 - 13.56 - 17.27 - 19.44 - 21.49 f.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.30 - 10.15 - 12.25 - 17.20
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
8.30 - 12.17 - 18.6
BORGHIGLIONE-VITERBO - Partenze da Roma (Trani)
9.55 - 6.30 - 16.10 - 18.25
VITERBO-BORGHIGLIONE - Arrivi a Roma (Trani)
8.30 - 12.30 - 18.6 - 21.40

Tramvai Roma-Tivoli

	Feriale			Festa
Roma	6.10	8.30	11.30	18.—
Ponte	6.30	9.—	12.—	18.30
Villa Adriana	—	9.18	12.18	19.6
Tivoli	—	9.36	12.36	19.25
				Feriale
Tivoli	6.45	7.45	11.20	16.20
Villa Adriana	6.1	8.5	11.36	16.36
Ponte	6.30	8.21	11.55	16.55
Roma	7.35	9.5	12.30	17.40

Tramvie dei Castelli Romani.

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 eccettuate le fermate a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 8.35 alle 20.35
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 8.37 alle 20.37
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 8.10 alle 20.20
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 8.40 alle 20.40

Tramway Roma-Civitacastellana

Roma	p.	6.0	9.	0	11.15	16.5
Prima Porta	p.	7.0	10.2	8.50	17.10	
Soriano	a.	7.45	10.45	4.6	17.7	
Castellanuovo	a.	7.55	10.55	4.16	17.17	
Monterosi	a.	8.40	11.40	5.	18.2	
Ronciano	a.	9.50	0. 9	5.52	19.5	
Nepi	a.	9.10	11.50	6.	19.15	
Calcata	a.	9.54	12.11	6.4	19.39	
Cv. Castellana	a.	10.6	12.8	6.16	19.52	
Cv. Castellana	p.	6.7	13.35	16.45	17.47	
S. Oreste	a.	7.6	14.7	17.17	18.10	
Ronciano	a.	7.16	14.15	17.3	18.20	
Morlupo	a.	7.36	14.31	17.4	18.38	
Castelnuovo	a.	8.21	14.47	17.50	19.16	
Soriano	a.	8.31	14.57	18.2	19.26	
Prima Porta	a.	9.10	15.36	18.42	20.5	
Roma	a.	9.40	16.	19.12	20.35	

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' — INGRESSO LIBERO
VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto*, si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 12.
MUSEI — *Artistico industriale*, v. S Giuseppe a Capo le Case, dalle 10 alle 14.
Id. *Grani*, v. Marmorata 94, dalle 14 alle 17.
GALLERIE — *Terme*, v. Nazionale 230, dalle 9 alle 12 e dalle 14 al tramonto.
Id. *Palestrina*, v. Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
CATACOMBE — *S. S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso da rattore alla chiesa Cancelleria) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, via Labicana 108, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Aurelia*, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto. (Il permesso in piazza SS. Apostoli).
Id. *Colonna*, p. del Quirinale 18, dalle 10 alle 16.
Id. *Medici*, Monte Pincio, dalle 8 alle 12 dalle 14 al tramonto.
INGRESSO LIRE UNA.
VATICANO — *Museo*, v. delle Fondamenta, viale dei Giardini, nodale 10 alle 15.
Id. *Museo di Scultura antiche.*
Id. *Gallerie coi Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche, delle Mosaiche, Cappella Clementina, Stanze e Loggie di Raffaello, Cappella del beato Angelico, Pinacoteca.*
Id. *Sacrestano dell'chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 11.
MUSEI — *Laterananense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 15.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, (suon porta del popolo v. Aron Scupo), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Provinciale ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di sculture, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Pinacoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
GALLERIE — *Sina Lucci*, v. Bonella 44 dalle 9 alle 13.
Id. *D'arte Antica e Gamon*, v. Borgognona, dalle 9 alle 15.
Id. *D'Arte Moderna*, Palazzo dell'Esposizione in via Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto... dalle 10 alle 17.
Id. *Capitolino di pittura*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 10, dalle 9 al tramonto.
LATERANO E PALATINO Castel S. Angelo, dalle 10 alle 13.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle ore 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 8 al
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*. v. Sette Chiese 22, dalle ore 9 a. tramonto.
INGRESSO CENTESIMI 5.
VATICANO — *Cupole di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio*, Sala a del mosaico, ingresso dal portone di Bronzo, dalle 9 alle 14.
INGRESSO 5 CENTESIMI
MUSEO TASSIANO, Salita di Sant'Onofrio, dalle 9 alle 18.
ANTIQUARIUM — v. S. Gregorio 1. dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie sopriori*, dalle 9 al tramonto.
COLOSSARIO DI POMPEIO HYLAS v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 11..
INGRESSO DEGLI SPECIALI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle 6 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE, via Appia Antica, 36, d. dle ore 8 al tramonto.

IL BAGNO ROMANO

in sola cura radicale nella
DIATESI URICA - GOTTA - ARTRITE
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA

AVVISI ECONOMICI

V EDOVA trentina, madre di famiglia, di lunga pratica, versazioni d'italiano, e accompagna signore e signorine. D. A. 28. Fermo posto. 91

GIOVANE distinta cherche demoiselle étrangère pour changer la conversation française-italienne. Ecrire - Edition Imm. Expedition N. 805 Poste restante Roma. 1206

D'CANTO PIANOFORTE MANDOLINO di fratelli Cantorio dei ciechi Via Arsenali 60, Bianca Colombi, allievo del celebre artista A. Tiberii. Parli canto L. 1 a mezzora per i non dotino L. 2 mensili, per il pianoforte L. 3 mensili a tre lezioni settimanali. 1192

TRENTASEIENNE, diploma maestra, parla italiano francese inglese, concede musica cerca posto direttrice maestra istitutrice, dama compagnia, o corrispondente con esame e A.M. *Posta Roma.*

RUBATTO RAG. SCIPIONE Rappresentanza e deposito delle primarie fabbriche estere e Nazionali di Pianoforti e Organi. Vendita a rate - Roma, Corso Umberto I, N. 210 Palazzo Sciarra! Tel Sos. Romana 254 933

SIGNORINA ITALIANA di civile e colto cerca posto con dama compagnia, istitutrice, accompagnatrice, segretaria, ingenuata, presso signore o bambini o ufficio per le ore pomeridiane Rivolgere proposta A. V. Popolo Romano.

D'AFFITTARSI

CAMERA MOBILIATA affittasi a signore sole in casa famiglia. Prezzo convenientissimo. Via della Penna 19 pian

AFFITTASI presso distinta famiglia una camera con i letti Splendida posizione. Quartiere Ludovisi, via Lucullo N. 43 Scala B, interno 15.

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ieto che ancora un pensiero in abbia rivolto a me che stai tristemente. Mille turbamenti accovolcerosi mentre lavoravo di candido dimenticare ti lecero il povero tuo. Non perdonerò chi ti rubò tanto e nelle sicie tue pensa alle tenere mie. Ti ebbi ollemente, inebbriato...

Atonia dello STOMACO
e dell' INTESTINO
CALCOLOSI
NEFRITI CRONICHE
NEVRALGIE - SCIATICHE
PARESTESIE
si curano coi sistemi più moderni

Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 (Palazzo proprio)
ROMA

Direzione sanitaria:
Concetti prof. L.
Ferraresi prof. P.
Parchisfava prof. E.
Mazzoni prof. G.
Margazzini prof. Gio

SCHIARIMENTI GRATIS

D'AFFITTARSI

GRANDI LOCALI TERRENI d'affittare, Via Giovanni Belli e Via Cicerone, con gas, forza elettrica, acqua e grande cortile adiacente, già adibiti per uso deposito bitumi, pesanti, pesanti per tipografia, grandi magazzini e laboratori. Per le trattative rivolgersi al Proprietario, Via Cicerone 44, dalle 12 alle 15.

GRANDE NEGOZIO con vasti locali annessi, ingresso Piazza del Lavatore e via Mercede affittasi subito volendo anche con annesso giardino. Rivolgere Antone 98 dove affittasi anche piccolo appartamento e stanze di pittura 1204

AFFITTANSI TRE APPARTAMENTI con bagno — luce elettrica — pavimenti in legno — luce elettrica — ascensore, garage — Via Crescenzio N° 48.

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

GIOVANE di anni 37 cercherebbe posto piccola famiglia cuoco-cameriere, ottime referenze. Rivolgersi Via Muratori 34.

PER ALLIEVE DICANTO la Signora Mariani-De Angelis fu Attilio, firmata ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure con collo proprio. Via Cavour N. 6. Il volente. 63

PER CUSTODIA Uomo, vecchio anche famiglia cerca ufficio presso ufficio, deposito di cantine villino, casa o appartamento, durante l'assenza estiva del proprietario. Rivolgersi alla ditta amministrazione. 1193

3 FIRMATO SERIO stagionatore, ottimi requisiti, bravo e abile, amministratore e cassiere, potendo disporre di 4 o 5 mila lire serali, (dalle 9 in poi) cerca medesima occupazione. Per referenze ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano.*

CASA CENTRALE DI Collocazione Rappresentanze e affari privati, si occupa per referenze di tutti gli impieghi, affari, pratiche di ogni natura di carattere amministrativo, commerciale, tecnico di qualunque genere e specie, anche a breve e lunga distanza, compra e vendita di beni immobili ecc. Rivolgersi per referenze e consulta scrivere. Scrivere, Via Nazionale N. 67, Roma.

GIOVINETTA FIGNORINA che conosce Inglese e benissimo Francese, da lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana a forestiere, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 44, scala II interno 12. 733

EX SOTTUFFICIALE di anni 28, attualmente addetto ad una primaria ditta di commercio nella provincia, fornito dei migliori documenti e che può dare le più serie referenze circa la sua condotta morale e politica, cerca occupazione consimile. Rivolgersi a S. Sacramento posta. 941

PIANOFORTE in buon stato affittasi a signorina o signora allogetto ed due o tre camere vuote e cucina, anche a cavalletto. Rivolgersi Via Pompeo Magno. Romana.

OCCORRE UN ABILE OPERAIO che conosca a perfezione tutte le lavorazione in opera di cartonaggi e particolarmente dello astuccio e fantasia, per preferenze e conoscenza di una fabbrica italiana di S. Paolo (Brasile). Dare esatte referenze e volite. Scrivere per intendersi al signori Morelli e C. Calza postal 261-S. Paolo - Brasile.

Politica e

I dispacci col segno

(S) **Parigi**, 14. — Il cor
sera da Londra telegrafa
formazioni che gli sono s
risultato degli esami di
95 uomini di Stato e Re
egativo come alcuni post
e intervenute alcune
Perrone che Lord Hald
soddisfazione.

(S) **Gibilterra**, 14. — L
suddito tedesco che fotog

(S) **Parigi**, 14. — Il *Gio*
legge che approva la Conv
4 novembre 1911 per la
menti dei due paesi nell'A

(S) **Parigi**, 14. — Il *Pa*
ceder all'Ambasciatore a
di Geoffroy, ambasciatore
però non abbandonerà
delle finanze negoziati fran

(S) **Pietroburgo**, 14. —
ha ritenuto che il progetto
bri della Duma e tendente
ritto di sciopero, sia inacce

(S) **Sofia**, 14. Il Re
dal Principe Boris e Cirillo

Lussemburgo, 14. —
Granduca sono alquanto